

Bilancio Sociale 2025

Humana People to People Italia ETS



HUMANA

PICCOLI GESTI CHE TRASFORMANO IL MONDO

INDICE

LETTERA AGLI STAKE HOLDER.....	pag. 3
NOTA METODOLOGICA.....	pag. 5
Perimetro e scopo.....	pag. 5
Gli ambiti di intervento prioritari e i contenuti del Bilancio Sociale.....	pag. 6
Gli stakeholder e il processo di coinvolgimento.....	pag. 11
Azioni di sostenibilità e il contributo agli SDGs.....	pag. 13
 HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA.....	 pag. 20
Chi siamo.....	pag. 20
High Lights.....	pag. 21
La storia di Humana.....	pag. 21
Vision, Mission, Manifesto e Valori.....	pag. 22
Federazione Internazionale People to People.....	pag. 23
La struttura organizzativa	pag. 24
Legalità e trasparenza nell'Organizzazione	pag. 27
Risorse umane.....	pag. 30
Performance economiche.....	pag. 30
 PROGETTI SOCIALI NEL MONDO	 pag. 34
L'approccio di Humana	pag. 34
Progetti di cooperazione internazionale	pag. 36
Istruzione	pag. 37

Salute.....	pag. 44
Agricoltura sostenibile e ambiente.....	pag. 48
Sviluppo comunitario, aiuto all'infanzia ed empowerment femminile.....	pag. 51
GENERIAMO CAMBIAMENTO INSIEME.....	pag. 54
Attività socio-ambientali in Italia.....	pag. 54
Orti 3C – Coltiviamo il Clima e la Comunità.....	pag. 54
Piantumazione.....	pag. 57
Partnership aziendali e collaborazioni.....	pag. 58
Attivazione e consapevolezza.....	pag. 60
Awareness.....	pag. 61
Volontariato internazionale.....	pag. 63
Raccolta fondi.....	pag. 64
Scuole ed Educazione alla Cittadinanza Globale.....	pag. 65
Comunicazione.....	pag. 66
ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ.....	pag. 67
TABELLA DI RACCORDO LINEE GUIDA TERZO SETTORE E GRI STANDARDS.....	pag. 69

Cari Stakeholder, care amiche e cari amici di Humana,

Vi do il benvenuto tra le pagine del nostro Bilancio Sociale, un documento che non raccoglie solo numeri e risultati, ma racconta **la dedizione, le sfide e l'impatto profondo del nostro lavoro congiunto**.

Il 2025 si è rivelato un anno estremamente complesso, caratterizzato da diverse sfide globali dal punto di vista ambientale e umanitario. I dati OCSE confermano che nel 2025 l'Aiuto Pubblico allo Sviluppo (APS) fornito dai Paesi ad alto reddito è crollato del 23,1%, per un taglio complessivo di circa 43 miliardi di dollari. Si tratta della flessione più drastica mai registrata, con ripercussioni tangibili sugli interventi in tutto il mondo, inclusi i nostri progetti. Inoltre, il Programma Alimentare Mondiale (WFP) delle Nazioni Unite segnala **l'alto rischio per circa 45 milioni di persone di scivolare verso l'incubo della fame acuta**, a causa della notevole riduzione del potere d'acquisto delle famiglie più vulnerabili dovuto all'aumento dei costi dell'energia.

È proprio in un contesto così critico che emerge con forza il valore del nostro agire insieme. Oggi, più che mai, le partnership rappresentano il vero volano per agire e generare un cambiamento consapevole e duraturo.

Desideriamo quindi sottolineare la vitale importanza del supporto ricevuto dai nostri partner: un contributo fondamentale che ha garantito la sostenibilità dei progetti in corso. È grazie a questa rete che abbiamo potuto continuare a formare insegnanti nelle aree rurali, a introdurre metodi accessibili per un'agricoltura in grado di adattarsi ai cambiamenti climatici e ad accrescere la resilienza delle comunità più disagiate.

Per **Humana People to People Italia ETS**, gli ultimi anni hanno segnato una svolta cruciale, permettendoci di consolidare importanti finanziamenti per progetti in Malawi, Mozambico, Repubblica Democratica del Congo, Brasile e India. Inoltre, la fiducia di un numero sempre crescente di stakeholder ci ha permesso di realizzare 29 progetti di cooperazione internazionale, come il recente progetto in Zimbabwe dedicato all'empowerment femminile o il Communities for climate adaptation in Angola e il programma Health without barriers in Mozambico.

Parallelamente, grazie alla stretta sinergia con **Humana People to People Italia scarl**, e grazie alle istituzioni e alle aziende di moda nostre partner, la raccolta e valorizzazione degli abiti usati ha registrato risultati positivi, pur navigando tra le fisiologiche difficoltà del settore. In questo ambito, l'operato di Humana si è focalizzato sulla diffusione delle competenze settoriali e sulla promozione di un modello fortemente improntato alla trasparenza, generando un impatto positivo misurabile a livello sociale e ambientale.

Il nostro impegno per il cambiamento parte anche dai territori in cui viviamo. In Italia, **l'Educazione alla Cittadinanza Globale** ha compiuto un salto di qualità: nel 2025 abbiamo raggiunto 3.798 studenti incontrati in occasione di 212 interventi in cui sono state affrontate tematiche urgenti come il cambiamento climatico e l'economia circolare. Anche i nostri **Orti di Comunità** si confermano una solida realtà comunitaria, coinvolgendo attivamente 44 ortisti e le loro famiglie. Infine, ci riempie di

orgoglio constatare l'entusiasmo per il nostro programma di **volontariato internazionale** di 10 mesi, avviato nel 2024, che quest'anno ha registrato ben 36 volontari.

Siamo felici ed emozionati di vedere così tanto interesse, coraggio e impegno.

Vi invitiamo a sfogliare le pagine di questo Bilancio di Sostenibilità per scoprire più da vicino i volti, le storie e i traguardi che abbiamo raggiunto insieme in questo 2025.

Un sentito e profondo ringraziamento va a tutti voi, nostri preziosi stakeholder, e all'intero team di Humana.

Perché alla fine, in ogni singola azione che intraprendiamo, **le persone fanno davvero la differenza. People to People.**

Buona lettura.

Ulla Carina Bolin

Presidente

NOTA METODOLOGICA

Perimetro e scopo

(GRI 2-1, 2-2, 2-3, 2-4)

Il **Bilancio Sociale** rappresenta lo strumento attraverso cui **Humana People to People Italia ETS** (di seguito “Humana” o “Humana Italia”) comunica in modo trasparente e strutturato le proprie attività, progetti, iniziative e i risultati conseguiti nel 2025 nei tre ambiti economico, sociale e ambientale.

Il presente Bilancio Sociale si riferisce al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2025 e rappresenta il primo esercizio rendicontato autonomamente da Humana People to People Italia ETS, separatamente dal Bilancio di Sostenibilità della cooperativa, redatto congiuntamente dai due enti dal 2015. La separazione dei documenti si inserisce nel percorso di adeguamento al Codice del Terzo Settore e nella trasformazione dell’ente da ONLUS a ETS, formalmente perfezionata in data 18/03/2026, con l’obiettivo di sviluppare un sistema di rendicontazione sempre più chiaro, completo e coerente con le specificità delle singole organizzazioni.

Il presente documento è stato elaborato in coerenza con le **Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale** adottate dal **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** (D.M. 4 luglio 2019), come previsto dal Codice del Terzo Settore (art. 14 del D.Lgs. 117/2017), mantenendo anche il riferimento ai GRI Sustainability Reporting Standards 2021.

Per valorizzare le convergenze tra gli standard GRI e le indicazioni normative previste per gli ETS, è stata predisposta una tabella di raccordo (si veda pag. 67).

Nella redazione del Bilancio Sociale sono stati rispettati i principi richiamati dalle Linee Guida ministeriali:

- **Neutralità:** le informazioni sono state rappresentate in modo imparziale, evitando valutazioni distorsive o omissioni rilevanti;
- **Rilevanza:** sono stati considerati tutti gli aspetti significativi utili a comprendere l’azione di Humana e il suo impegno verso le persone e le comunità;
- **Completezza:** sono state incluse tutte le aree di attività, integrando dati qualitativi e quantitativi in modo coerente e rappresentativo;
- **Trasparenza:** le informazioni sono state presentate in modo chiaro, accessibile e coerente, al fine di favorire la comprensione da parte di tutti gli stakeholder;
- **Comparabilità:** i dati e i criteri di rendicontazione adottati consentono il confronto con le precedenti edizioni del Bilancio di Sostenibilità e con le edizioni future del Bilancio Sociale;
- **Verificabilità:** le informazioni riportate sono supportate da fonti documentali e riscontri interni, assicurando tracciabilità e affidabilità delle dichiarazioni fornite.

La redazione del presente documento è stata curata dall’Ufficio Certificazioni e Processi, condiviso tra Humana ETS e Humana scrl con il coinvolgimento attivo dei reparti operativi e il supporto metodologico di ALTIS Advisory Srl SB, spin-off dell’Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il **Bilancio Sociale** verrà diffuso internamente all'Organizzazione e presso i principali stakeholder esterni, con l'obiettivo di condividere in modo trasparente le azioni realizzate, i risultati ottenuti e gli impatti generati, a testimonianza dell'impegno costante di Humana verso la sostenibilità. Il presente documento verrà inoltre trasmesso al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente. Successivamente al deposito, potrà essere predisposta una versione **grafica e divulgativa**, arricchita da immagini e infografiche, ferma restando l'integrità dei contenuti approvati.

Per osservazioni, suggerimenti o chiarimenti in merito al presente Bilancio è possibile contattare: **Stefania Tiozzo** – s.tiozzo@humanaitalia.org – Tel. 02-93964005.

Gli ambiti di intervento prioritari e i contenuti del Bilancio Sociale

(GRI 2-2, 3-1, 3-2)

I contenuti del presente Bilancio Sociale si basano sull'ultima analisi di materialità effettuata nel 2020 per il Bilancio di Sostenibilità citato sopra, considerata valida anche per il presente documento. L'obiettivo è di identificare i temi più rilevanti per Humana Italia e per i suoi stakeholder. In linea con quanto stabilito dai GRI Standards, si considerano materiali quegli aspetti che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali più significativi, sia dal punto di vista dell'Organizzazione sia da quello dei suoi stakeholder.

La **matrice di materialità** attualmente adottata è stata sviluppata a partire da un elenco di aspetti potenzialmente rilevanti, elaborato sulla base dei **GRI Standards** (inclusi i **Sector Disclosures** per il settore ONG), dei principali trend emergenti in ambito sostenibilità e delle priorità strategiche di Humana Italia.

Il processo di selezione dei temi materiali ha previsto il **coinvolgimento strutturato degli stakeholder interni** (management e funzioni organizzative) ed **esterni**, tra cui consociate estere, aziende e fondazioni partner, coordinatori dei progetti di cooperazione internazionale, istituzioni pubbliche locali, mass media e volontari.

Le attività di ascolto sono state condotte attraverso **interviste individuali** e la somministrazione di un **questionario**, nel quale agli interlocutori è stato richiesto di attribuire a ciascun tema un livello di rilevanza su una scala da 1 a 5. La matrice risultante è stata successivamente esaminata e approvata dalla Direzione di Humana, portando all'individuazione di 11 temi materiali, caratterizzati da un punteggio medio di rilevanza pari o superiore alla soglia stabilita per Humana, per gli stakeholder, o per entrambi.

I temi materiali individuati si suddividono in tre ambiti principali:

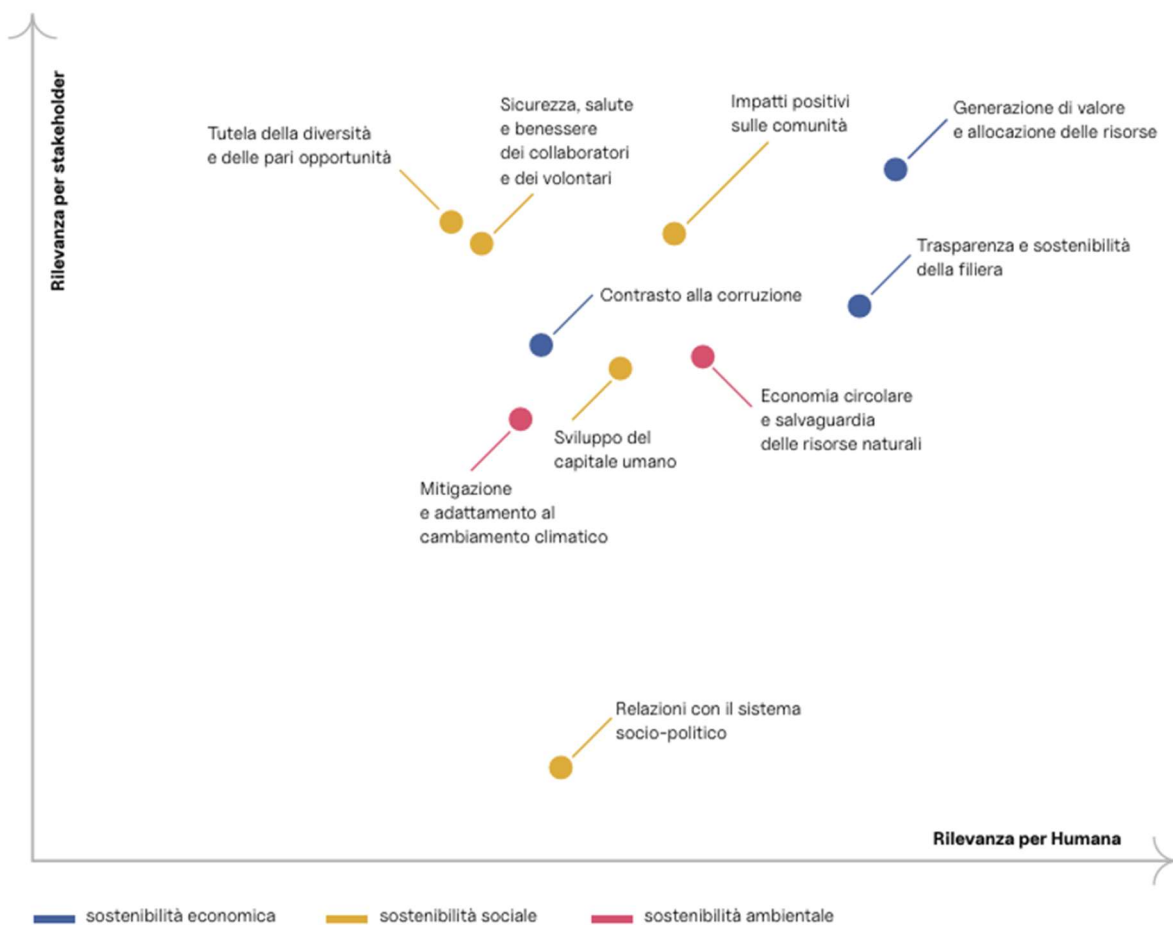
1. **sostenibilità economica**: riguarda l'intera catena del valore di Humana, dalla raccolta fondi all'allocazione delle risorse, fino alla distribuzione di valore agli stakeholder e agli impatti economici indiretti generati nelle comunità. Per questi ultimi, data la complessità e l'eterogeneità dei progetti sostenuti - distribuiti in diversi Paesi e contesti, con modalità differenti di trasferimento di competenze e strumenti - risulta difficile una quantificazione finanziaria standardizzata. Una misurazione puntuale richiederebbe analisi di impatto ad hoc per ciascun progetto, con un dispendio di risorse e competenze attualmente non sostenibile per l'Organizzazione;

2. **sostenibilità sociale**: comprende i temi relativi alla salute e sicurezza di collaboratori e volontari, alla promozione delle pari opportunità e alla prevenzione delle discriminazioni, nonché alla gestione

e formazione delle risorse umane. In questo ambito rientrano anche i risultati generati dai progetti di cooperazione nel mondo e le attività di sensibilizzazione e inclusione sociale svolte in Italia;

3. sostenibilità ambientale: gli impatti ambientali di Humana derivano principalmente dalla gestione e valorizzazione degli abiti usati in un'ottica di economia circolare, dai progetti internazionali legati all'adattamento climatico e all'agricoltura sostenibile, agli Orti 3C, alle attività di piantumazione e alle azioni adottate nei processi interni per ridurre le externalità negative sull'ambiente.

Figura 1 Matrice di Materialità¹



¹ La presente matrice di materialità è la versione adattata alle attività dell'ETS di quella elaborata per il Bilancio di Sostenibilità congiunto tra Humana ETS e Humana scarl.

Tabella 1 Temi materiali e impatti rilevanti connessi

TEMA	Descrizione dell'impatto	Tipologia di impatto	Attività connesse	Stakeholder principalment e impattati	GRI	SDGs
Economia circolare e salvaguardia delle risorse naturali	Contributo alla riduzione del consumo di combustibili fossili lungo la catena del valore attraverso la promozione di un sistema di economia circolare	Positivo Effettivo	Raccolta e vendita abiti usati	Ambiente e territorio	305 – Emissioni 306 - Rifiuti	12 - Consumo e produzione responsabili 13 - Lotta contro il cambiamento climatico
	Contributo alla riduzione del consumo di risorse naturali (acqua, materiali tessili) lungo la catena del valore	Positivo Effettivo	Raccolta di abiti usati. Iniziative in partnership con aziende (es. progetti di riciclo degli abiti)	Ambiente e territorio	301 - Materiali 306 - Rifiuti	12 - Consumo e produzione responsabili 13 - Lotta contro il cambiamento climatico
Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico	Contributo alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico attraverso il sostegno e l'implementazione di progetti dedicati al tema	Positivo Effettivo	Progetti sociali e ambientali in Italia (es. Progetto Orti 3C) Progetti di cooperazione internazionale	Ambiente e territorio	305 - Emissioni	13 - Lotta contro il cambiamento climatico
Impatti positivi sulle comunità	Contributo all'occupazione attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro	Positivo Effettivo	Supporto ai progetti di cooperazione internazionale e di gestione delle attività socio-ambientali in Italia	Comunità Locale dei Paesi in cui operano le Organizzazioni consorelle e comunità in Italia	401 - Occupazione 413 - Comunità Locali	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
	Miglioramento condizioni di bambini, loro famiglie e comunità coinvolte negli interventi di Humana nel mondo, in ogni aspetto del vivere quotidiano	Positivo Effettivo	Progetti di cooperazione internazionale	Persone coinvolte nei progetti sociali e ambientali e di cooperazione internazionale	203 - Impatti Economici Indiretti 413 - Comunità Locali	1 - Sconfiggere la povertà 5 - Parità di genere 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

TEMA	Descrizione dell'impatto	Tipologia di impatto	Attività connesse	Stakeholder principalment e impattati	GRI	SDGs
	Contributo all'educazione e all'incremento delle competenze dei piccoli coltivatori, donne, giovani	Positivo Effettivo	Progetti di cooperazione internazionale (es. formazione sui temi dell'accesso al cibo e alle risorse idriche, dello sviluppo di abilità imprenditoriali e dell'impiego di tecniche di agricoltura sostenibile)	Persone coinvolte nei progetti sociali e ambientali e di cooperazione internazionale	203 - Impatti economici indiretti 413 - Comunità Locali	1 - Sconfiggere la povertà 2 - Sconfiggere la fame 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
	Miglioramento dell'educazione e dell'istruzione in Africa, Asia e America Latina	Positivo Effettivo	Progetti di cooperazione internazionale che puntano ad assicurare una formazione di qualità a tutti i livelli, dai pre-scuola all'Università	Persone coinvolte nei progetti sociali e di cooperazione internazionale (giovani e bambini)	203 - Impatti economici indiretti 404 - Educazione e formazione 413 - Comunità Locali	4 - Istruzione di qualità 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide
	Prevenzione e tutela della salute	Positivo Effettivo	Progetti di cooperazione internazionale (interventi di sensibilizzazione e prevenzione dell'HIV/AIDS e di contrasto alla malaria e alla tubercolosi)	Persone coinvolte nei progetti sociali e ambientali e di cooperazione internazionale	203 - Impatti Economici Indiretti 413 - Comunità Locali	3 - Salute e benessere
	Coinvolgimento della comunità locale e contributo all'inclusione sociale di soggetti in condizioni di vulnerabilità socioeconomica e di marginalità	Positivo Effettivo	Progetto Orti 3C	Volontari-attivisti e comunità di riferimento	203 - Impatti economici indiretti 404 - Educazione e formazione 413 - Comunità Locali	11 - Città e comunità sostenibili

TEMA	Descrizione dell'impatto	Tipologia di impatto	Attività connesse	Stakeholder principalment e impattati	GRI	SDGs
Sviluppo del capitale umano	Garanzia di un'occupazione stabile (es. contratti a tempo indeterminato)	Positivo Effettivo	Gestione delle risorse umane	Dipendenti Comunità locale	401 - Occupazione	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
	Aggiornamento delle conoscenze e delle competenze dei dipendenti	Positivo Effettivo	Gestione delle risorse umane - piani di sviluppo e formazione aziendali	Dipendenti	404 - Educazione e formazione	4 - Istruzione di qualità 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
Sicurezza, salute e benessere dei collaboratori e dei volontari	Compromissione dello stato di salute e della sicurezza dei collaboratori e dei volontari derivante da potenziali episodi di incidenti sul lavoro	Negativo Potenziale	Gestione delle risorse umane – salute e sicurezza	Dipendenti e volontari	403 – Salute e sicurezza sul lavoro	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
Tutela delle diversità e delle pari opportunità	Rischio di discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, abilità, origine etnica, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose nell'ambiente di lavoro	Negativo Potenziale	Gestione delle risorse umane	Dipendenti e volontari	405 - Diversità e pari opportunità 406 - Non discriminazione	5 - Parità di genere 10 - Disuguaglianze
Relazioni con il sistema sociopolitico	Partecipazione allo sviluppo di politiche pubbliche a livello nazionale e regionale sui temi di interesse di Humana, anche attraverso le relazioni con altri soggetti chiave del sistema sociopolitico (es. associazioni di categoria, consorzi, ecc.)	Positivo Potenziale	Partecipazione e a tavoli istituzionali	Istituzioni locali e territoriali Comunità Locale dei Paesi in cui operano le Organizzazioni consorelle Associazioni di categoria	415 - Politica pubblica	16 - Pace, giustizia e istituzioni solide 17 - Partnership per gli obiettivi
Contrasto alla corruzione	Casi di corruzione all'interno dell'organizzazione	Negativo Potenziale	Ufficio legale Humana	Dipendenti	2-23 - Impegni assunti tramite policy 2-26 - Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità 205 - Anticorruzione	16 - Pace, giustizia e istituzioni solide
Generazione di valore e allocazione delle risorse	Valore generato e distribuito lungo tutta la catena del valore	Positivo Effettivo	Tutte le attività di Humana che prevedono la sinergia tra ETS e scarl	Dipendenti Aziende partner Gestori/Stazioni appaltanti Beneficiari dei progetti di	201 – Performance economiche	1 - Sconfiggere la povertà 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica

TEMA	Descrizione dell'impatto	Tipologia di impatto	Attività connesse	Stakeholder principalment e impattati	GRI	SDGs
				cooperazione internazionale		
Trasparenza e sostenibilità della filiera	Garanzia e sensibilizzazione sulla trasparenza della filiera degli abiti usati, gestita con Humana scarl	Positivo Effettivo	Ufficio legale Humana - Modello Organizzativo di Gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001 Ufficio Marketing e CSR - iniziative di comunicazione e formazione rivolte agli stakeholder e cooperazione con altri enti e organismi	Dipendenti Aziende partner Comunità locale Gestori/Stazioni appaltanti Associazioni di categoria Donatori abiti	 2-4 - Stakeholder engagement 2-28 Adesione ad associazioni 417 - Marketing ed etichettatura	 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica 12 - Consumo e produzione responsabili 17 - Partnership per gli obiettivi
	Promozione di criteri minimi di sostenibilità sulla catena del valore	Positivo Effettivo	Uffici Legale, Commerciale e Ambiente - valutazione socio-ambientale dei clienti all'ingrosso e dei fornitori di servizi di smaltimento	Gestori/Stazioni appaltanti Clienti retail e clienti all'ingrosso Aziende partner	 308 - Valutazione ambientale dei fornitori 414 - Valutazione sociale dei fornitori	 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica 12 - Consumo e produzione responsabili 13 - Lotta contro il cambiamento climatico

Gli stakeholder e il processo di coinvolgimento

(GRI 2-29)

Il dialogo con i portatori di interesse rappresenta da sempre un elemento centrale della strategia e dei valori di Humana. Anche nel corso del 2025, l'Organizzazione ha promosso, quando possibile, iniziative di ascolto e coinvolgimento dei propri stakeholder.

Nella Tabella 2 sono riportati in particolare:

- le principali **categorie di stakeholder** di Humana Italia;
- i **temi** emersi come prioritari;
- le **attività** di ascolto, dialogo e consultazione realizzate nel corso dell'ultimo anno.

Tabella 2 Stakeholder engagement e processo di coinvolgimento²

PRINCIPALI STAKEHOLDER HUMANA ITALIA	DI	ARGOMENTI CHIAVE ED EVENTUALI CRITICITÀ	INIZIATIVE DI DIALOGO E RISOLUZIONE EVENTUALI CRITICITÀ
DIPENDENTI		Formazione e iniziative di stakeholder engagement	• Incontri regolari per reparto • Aggiornamenti tramite Quarterly Meeting • Newsletter interne • Bilancio di Sostenibilità • Iniziative rivolte al pubblico, a cui i dipendenti possono prendere parte in qualità di volontari o di uditori (es. Milano Marathon, ecc. – si veda pag. 61)
DONATORI ABITI		Trasparenza della filiera Raccolta abiti Salute e sicurezza	• Comunicazione integrata con i Comuni, i cittadini e i partner
SOSTENITORI - FONDAZIONI E ISTITUZIONI		Comunicazione e valorizzazione della mission di Humana	• Rendicontazione specifica • Viaggio di missione in Brasile (si veda pag. 40) • Bilancio di Sostenibilità • Bilancio Sociale ETS • Sito web istituzionale: www.humanaitalia.org
CITTADINI		Coinvolgimento nella mission di Humana e fidelizzazione	• Campagna 5x1000 • Bilancio Sociale • Bilancio di Sostenibilità • Bilancio Sociale ETS • Sito web istituzionale: www.humanaitalia.org • Swap party, campagne take back, raccolte straordinarie di abiti
VOLONTARI		Formazione Salute e sicurezza	• Programmi di formazione e sensibilizzazione • Webinar • Attività volontariato aziendale • Orti 3C
AZIENDE PARTNER (CAUSE RELATED MARKETING, RACCOLTA STRAORDINARIA DI ABITI)		Coinvolgimento nella mission di Humana e fidelizzazione	• Campagne di take back con aziende di abbigliamento • Volontariato aziendale: 60 dipendenti di aziende diverse hanno svolto attività negli Orti 3C di Cornaredo e Settimo Milanese • Raccolte di abiti e Swap party organizzati da aziende partner per lo scambio di indumenti tra i dipendenti. Le iniziative sono state gestite dallo staff in termini volontari e hanno sortito raccolte di abiti (circa 6.000 donatori) devoluti a Humana • Webinar informativi per i dipendenti delle aziende partner • E-newsletter

² La presente tabella è la versione adattata alle attività dell'ETS di quella elaborata per il Bilancio di Sostenibilità congiunto tra Humana ETS e Humana scarl..

		- Bilancio di Sostenibilità - Bilancio Sociale ETS - Sito istituzionale e blog: www.humanaitalia.org
GESTORI (UTILITIES, COMUNI, CONSORZI)	Criteri di affidamento del servizio di raccolta degli abiti usati	- Partecipazione al Salone della CSR ai convegni "Economie circolari: dalle norme ai modelli di sviluppo sui territori" e "Volontariato d'impresa: un'azione, tanti vantaggi" - Bilancio Sociale - Bilancio di Sostenibilità
PERSONE COINVOLTE NEI PROGETTI IN ITALIA E NEL MONDO (COMUNITÀ LOCALI)	Sensibilizzazione sulle tematiche di sviluppo sostenibile e del recupero Formazione e sensibilizzazione Attività di ricaduta locale, derivanti dal servizio di raccolta indumenti	28 progetti di sviluppo sostenuti - Orti 3C - Progetti di ricaduta locale sul territorio - Educazione alla Cittadinanza Mondiale nelle scuole
MEDIA (STAMPA, WEB)	Trasparenza della filiera Sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare	- Ufficio stampa - Aggiornamento sito istituzionale: www.humanaitalia.org - Eventi
FEDERAZIONE INTERNAZIONALE HUMANA PEOPLE TO PEOPLE	Condivisione della linea strategica di sostegno ai progetti di cooperazione internazionale Scambio di know-how e coordinamento per le attività di informazione e sensibilizzazione	- Progress report - Report per ogni progetto - Meeting periodici - Incontri formativi
CONSORELLE DI HUMANA	Scambio di know-how e coordinamento per le attività di informazione e sensibilizzazione Collaborazione per aumentare la qualità dei capi smistati e spediti in Africa Collaborazione per la realizzazione dei progetti sociali e ambientali	- Visite in loco - Meeting periodici in presenza e online

Azioni di sostenibilità e il contributo agli SDGs

(GRI 2-23)

L'Organizzazione, nello svolgimento delle proprie attività statutarie, implementa in Italia e nel mondo azioni orientate alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, talvolta in sinergia con Humana People to People Italia scrl e altri partner.

La strategia adottata è denominata **5P (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership)** e si basa sul quadro degli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Humana ha individuato cinque SDGs come prioritari, in quanto pienamente coerenti con la propria missione e con gli obiettivi di medio-lungo periodo perseguiti, e altri sei SDGs come significativamente impattati dalle attività svolte (si veda pag. 15).

Il filo conduttore del Piano è rappresentato dalla lotta al **riscaldamento globale e al cambiamento climatico** (SDG 13 – Agire per il clima), tema trasversale che orienta le attività e le iniziative delle

diverse aree organizzative, con l'obiettivo di contribuire alla tutela della salute, del benessere, della sicurezza alimentare e qualità dell'ambiente.

Tra le principali azioni riconducibili a quest'ambito rientrano:

↔ la piantumazione di alberi per contrastare le emissioni di CO₂, con il supporto dell'ufficio di Attivismo Climatico alle azioni di messa a dimora delle nuove piante realizzate da Humana scarl;

↔ la promozione dell'**agricoltura sostenibile**, ad esempio attraverso gli Orti 3C - Coltiviamo il Clima e la Comunità;

↔ implementazione di progetti in Africa, Asia e America Latina volti a **mitigare il cambiamento climatico**, ad esempio attraverso colture particolarmente adatte alla fissazione della CO₂ e l'integrazione di azioni di tutela ambientale all'interno dei programmi sociali attivi;

↔ sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e tutela ambientale attraverso la promozione della donazione degli abiti, del riutilizzo e del risparmio di risorse.

Al centro della visione strategica di Humana vi sono le persone (SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica). L'Organizzazione fonda la propria attività sull'impegno, la passione e la professionalità dei collaboratori, uniti da valori condivisi e dalla volontà di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle persone più vulnerabili.

Tra i pilastri fondanti dell'Organizzazione vi sono **la correttezza e la trasparenza della propria gestione** (SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni forti), garantite attraverso il tracciamento delle risorse destinate ai progetti di cooperazione internazionale e alle attività sociali in Italia. Comunicare in modo chiaro e verificabile ogni passaggio rappresenta per Humana un elemento essenziale per rendere visibile e misurabile il valore sociale generato.

Gli SDGs 12 e 17 rappresentano infine le due anime complementari di Humana Italia. Da un lato, l'impegno quotidiano attraverso l'accordo con Humana scarl nella valorizzazione degli abiti usati e nella promozione dei principi dell'economia circolare riflette l'SDG 12 – Consumo e produzione responsabili. Dall'altro, le risorse generate da queste attività, dalla raccolta fondi e dalle collaborazioni con aziende e istituzioni consentono la realizzazione di progetti ambientali e solidali, in Italia e nel mondo, in linea con l'SDG 17 – Partnership per gli obiettivi.

Questa integrazione tra attività economica e impatto sociale consente a Humana di contribuire, in modo diretto e indiretto, anche ad altri SDGs, tra cui: 1 – Sconfiggere la povertà; 2 – Sconfiggere la fame; 3 – Salute e benessere; 4 – Istruzione di qualità; 5 – Parità di genere; 6 – Acqua pulita e servizi igienico-sanitari.

La grafica seguente illustra il collegamento tra gli SDGs e gli aspetti materiali identificati secondo il framework GRI, approfonditi nel corso del presente documento.

GLI SDGS PRIORITARI

Fondamenta e pilastri
della strategia di Humana Italia

Gli SDGs a cui
Humana contribuisce

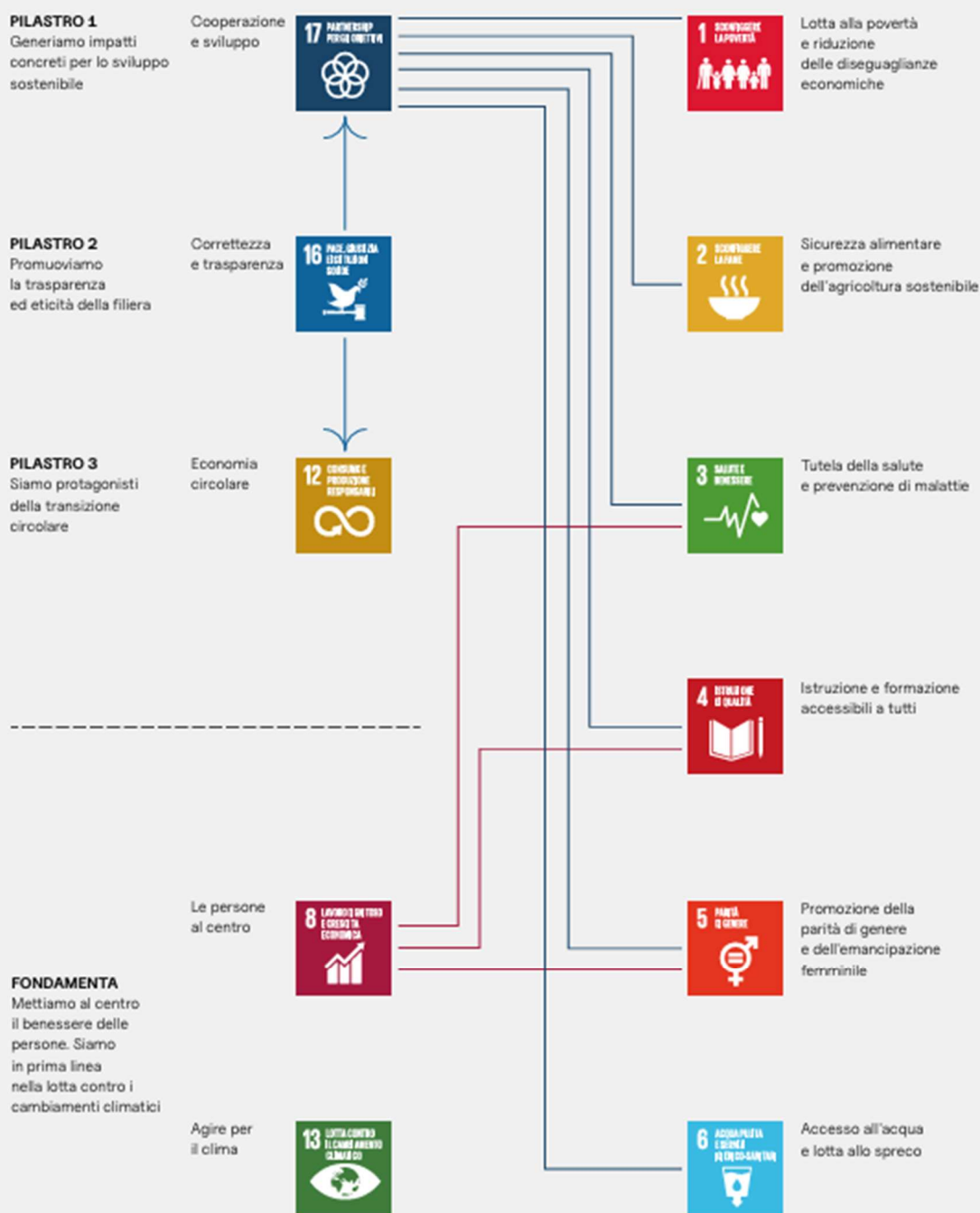


Tabella 3 Correlazione tra aspetti materiali e SDGs

SDG	TARGET	ASPETTI MATERIALI
SDG 1 – SCONFIGGERE LA POVERTÀ 	1.1 Entro il 2030, eliminare la povertà estrema per tutte le persone in tutto il mondo, attualmente misurata sulla base di coloro che vivono con meno di 1,25 \$ al giorno.	○ Impatti positivi sulle comunità
	1.2 Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le loro dimensioni in base alle definizioni nazionali.	
	1.5 Entro il 2030, rafforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione a eventi estremi legati al clima e ad altri shock e disastri economici, sociali e ambientali.	
SDG 2 – SCONFIGGERE LA FAME 	2.1 Entro il 2030, eliminare la fame e assicurare a tutte le persone, in particolare i poveri e le persone in situazioni vulnerabili, tra le quali i bambini, l'accesso a un'alimentazione sicura, nutriente e sufficiente per tutto l'anno.	○ Impatti positivi sulle comunità
	2.2 Entro il 2030, eliminare tutte le forme di malnutrizione, incluso il raggiungimento, entro il 2025, degli obiettivi concordati a livello internazionale sull'arresto della crescita e il deperimento dei bambini sotto i 5 anni di età, e soddisfare le esigenze nutrizionali di ragazze adolescenti, in gravidanza, in allattamento e delle persone anziane.	
	2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di alimenti su piccola scala, in particolare le donne, le popolazioni indigene, le famiglie di agricoltori, pastori e pescatori, anche attraverso l'accesso sicuro e giusto alla terra, ad altre risorse e stimoli produttivi, alla conoscenza, ai servizi finanziari, ai mercati e alle opportunità che creino valore aggiunto e occupazione non agricola.	
SDG 3 – SALUTE E BENESSERE 	3.2 Entro il 2030, mettere fine alle morti evitabili di neonati e bambini sotto i 5 anni di età, con l'obiettivo per tutti i Paesi di ridurre la mortalità neonatale a non più di 12 su 1.000 nati vivi, e per i bambini al di sotto dei 5 anni, ridurre la mortalità a non più di 25 su 1.000 nati vivi.	○ Impatti positivi sulle comunità (Salute e sicurezza dei beneficiari) ○ Salute, sicurezza e benessere dei collaboratori, dei volontari ○ Tutela della salute e sicurezza del cliente
	3.3 Entro il 2030, porre fine alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali trascurate e combattere l'epatite, le malattie collegate all'uso dell'acqua e altre malattie trasmissibili.	

	3.7 Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi di assistenza sanitaria sessuale e riproduttiva, compresi quelli per la pianificazione familiare, l'informazione e l'educazione, e l'integrazione della salute riproduttiva nelle strategie e nei programmi nazionali.	
	3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti.	
SDG 4 – ISTRUZIONE DI QUALITÀ 	4.1 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino un'istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento.	○ Impatti positivi sulle comunità ○ Sviluppo del capitale umano
	4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e uomini a un'istruzione a costi accessibili e di qualità, a un'istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università.	
	4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse quelle tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.	
	4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.	
	4c. Entro il 2030, aumentare notevolmente l'offerta di insegnanti qualificati, anche attraverso la cooperazione internazionale per la formazione degli insegnanti nei Paesi in via di sviluppo, in particolare nei Paesi meno sviluppati e nei piccoli Stati insulari in via di sviluppo.	
SDG 5 – PARITÀ DI GENERE 	5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze di ogni parte del mondo.	○ Impatti positivi sulle comunità ○ Politiche per la gestione delle risorse umane ○ Tutela della diversità e delle pari opportunità
	5.3 Eliminare tutte le pratiche dannose, come il matrimonio delle bambine, forzato e combinato, e le mutilazioni genitali femminili.	
	5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.	

SDG 8 – LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 	8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale.	○ Sviluppo del capitale umano ○ Salute e Sicurezza di collaboratori e volontari
	8.6 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione.	
SDG 12 – CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 	12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali.	○ Economia circolare e salvaguardia delle risorse naturali ○ Trasparenza e sostenibilità della filiera
	12.5 Entro il 2030, diminuire in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.	
	12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche.	
	12.7 Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e priorità nazionali.	

SDG 13 – AGIRE PER IL CLIMA 	13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i Paesi.	○ Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico
	13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce.	
	13b. Promuovere meccanismi per aumentare un'efficace pianificazione e gestione connessa al cambiamento climatico nei Paesi meno sviluppati e nei piccoli Stati insulari in via di sviluppo, concentrandosi tra l'altro sulle donne, i giovani e le comunità locali ed emarginate.	
SDG 16 – PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI 	16.5 Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme.	○ Contrasto alla corruzione ○ Trasparenza e sostenibilità della filiera
	16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti.	
SDG 17 - PARTNERSHIPS PER GLI OBIETTIVI 	17.3 Mobilitare ulteriori risorse finanziarie per i Paesi in via di sviluppo da più fonti.	○ Generazione di valore e allocazione delle risorse ○ Impatti positivi sulle comunità ○ Relazioni con il sistema sociopolitico
	17.9 Rafforzare il sostegno internazionale per attuare nei Paesi non industrializzati uno sviluppo delle capacità efficace e mirato, al fine di sostenere i piani nazionali per l'attuazione di tutti gli obiettivi di sviluppo sostenibile, anche attraverso la cooperazione internazionale Nord-Sud, Sud-Sud e triangolare.	
	17.16 Migliorare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, integrato da partenariati multilaterali che mobilitino e condividano le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie, per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti i Paesi, in particolare quelli in via di sviluppo.	

HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA

Promotori di solidarietà e sostenibilità

Chi siamo

(GRI 2-6; 2-28)

Nata nel **1998** in Italia, Humana è un'associazione che promuove la cultura della **solidarietà** e della **sostenibilità**, realizzando e sostenendo progetti di cooperazione internazionale di medio-lungo termine in Paesi svantaggiati e iniziative sociali e ambientali in Italia.

Humana Italia è membro della **Federazione Internazionale Humana People to People**, che coordina 30 Organizzazioni nel mondo.

Il finanziamento dei progetti di Humana deriva dalle partnership, dalla raccolta fondi con istituzioni, fondazioni, cittadini e cittadine, quando possibile. Questa include anche i proventi derivanti dalla raccolta abiti condotta in collaborazione con Humana People to People Italia scarl (si veda pag. 24).

I progetti di Humana sono realizzati nei **Paesi più poveri del mondo** e in **Italia** e afferiscono alle seguenti macroaree di intervento:

nel mondo

Salute: nutrizione e prevenzione di HIV/AIDS, malaria e tubercolosi.

Istruzione: formazione di qualità a tutti i livelli, dal pre-scuola all'Università.

Agricoltura sostenibile e ambiente: formazione dei piccoli coltivatori sui temi dell'accesso al cibo e alle risorse idriche, della tutela ambientale e dello sviluppo di abilità imprenditoriali.

Sviluppo comunitario: supporto ai bambini, alle bambine e alle loro famiglie e comunità in ogni aspetto del vivere quotidiano.

in Italia

Azioni sociali e di sensibilizzazione: promozione della cultura della solidarietà, dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare.

Attivismo Climatico: Orti 3C (Coltiviamo il Clima e la Comunità), piantumazione, Educazione alla Cittadinanza Globale nelle scuole, iniziative di ricaduta locale a favore di persone più vulnerabili o di salvaguardia dell'ambiente, realizzate in collaborazione con partner ed enti territoriali.

Highlights

I numeri di Humana ETS al 31.12.2025

- **28 progetti** sostenuti in Angola, Botswana, Brasile, Ecuador, India, Malawi, Mozambico, Repubblica Democratica del Congo, Zambia e Zimbabwe
- **8 collaboratori**
- **836.340 chili³** di abiti donati alle organizzazioni consorelle di Angola, Malawi e Mozambico
- **1.041.762,67 di euro** di fondi destinati agli interventi di cooperazione internazionale

La storia di Humana

1998

Nascita di Humana People to People onlus e avvio della collaborazione con Humana People to People Società Cooperativa

2004

Avvio del programma di **Sostegno a Distanza** per bambini e bambine dello **Zambia**

2006

Mostre di sculture in pietra in collaborazione con l'associazione Friends Forever dello **Zimbabwe**

2008

Avvio programma **Vacanze Solidali** in **Mozambico**

2018

Avvio primo **Orto di Comunità a Cornaredo (MI)**

2020

Adozione del **Codice Etico**

2022

Creazione del reparto **Attivismo Climatico**

Avvio secondo **Orto di Comunità a Settimo Milanese (MI)**

2025

Avvio terzo **Orto di Comunità a Bollate (MI)**

³ Il dato non include 4.260,15 euro di contributo riconosciuto alla Federazione Internazionale Humana People to People nel 2025 per il coordinamento dei suoi membri.

Vision, Mission, Manifesto e Valori

(GRI 2-23)

Vision

Un mondo dove la solidarietà tra le persone sia al centro della vita sociale ed economica e la comunità sia capace di costruire il proprio futuro in equilibrio con la natura.

Mission

Humana People to People Italia promuove la cultura della solidarietà e dello sviluppo sostenibile. Humana finanzia e realizza progetti nel Sud del mondo, contribuisce alla tutela dell'ambiente anche attraverso la raccolta, la vendita e la donazione di abiti usati. Humana si impegna inoltre ad accrescere le capacità di popoli e comunità, affinché divengano protagonisti del proprio futuro. Humana People to People Italia partecipa al movimento internazionale Humana People to People.

Humana People to People ETS monitora costantemente i **fattori** che potrebbero compromettere il **raggiungimento dei propri fini istituzionali** e adotta procedure di prevenzione quali: 1) Monitoraggio finanziario costante del cash flow, con cadenza settimanale 2) Processo di controllo di gestione con analisi mensile degli scostamenti, al fine di confrontare il "budget" approvato con gli aggiornamenti mensili "real" provenienti dalla contabilità analitica. L'insieme di queste procedure/processi consente di monitorare, ed eventualmente intervenire con tempestività su eventuali criticità emerse, nonché proseguire con le strategie istituzionali previste dall'associazione.

Giova menzionare, che la situazione geopolitica internazionale determina degli effetti negativi anche nel settore della raccolta/gestione degli abiti usati. In particolare, si riscontrano aumenti dei costi delle materie prime, come il carburante, e un contestuale calo di valore del materiale tessile raccolto che influenza il valore sociale destinabile agli scopi della mission.

Manifesto

Il futuro è aperto e un mondo più giusto è possibile. Ma il motore del cambiamento non saranno le parole e i proclami. Per questo il nostro impegno non ha a che fare con le ideologie. Occorre avanzare passo dopo passo con piccoli gesti concreti, che sommati e integrati tra di loro possono creare un enorme effetto.

Siamo in grado di trasformare il mondo quando: apprendiamo nuove tecniche per produrre alimenti nel nostro Villaggio, ci auto-organizziamo con la nostra comunità per sconfiggere un'epidemia, studiamo e ci formiamo con l'intenzione di creare sviluppo nel nostro paese, doniamo un vestito o altre risorse interrogandoci su come verranno utilizzati, lavoriamo con professionalità ed efficienza nell'economia sociale, piantiamo un albero e lo adottiamo.

Solo unendoci riusciremo a superare la fame, l'ingiustizia, la solitudine sociale degli anziani, l'emarginazione economica dei giovani e delle giovani, i disastri ambientali, i modelli di sviluppo insostenibili, le epidemie, il razzismo, la guerra e l'ignoranza.

Ma perché questo accada, nei momenti di crisi e difficoltà non dobbiamo rifugiarci nell'egoismo e nell'indifferenza. Al contrario, dobbiamo aprire gli occhi e il cuore e moltiplicare la nostra solidarietà verso la nostra comunità e ogni essere umano. Ogni essere umano, grazie al sostegno della sua comunità, ha la possibilità di diventare protagonista ed artefice del proprio destino. Ma Reciprocità, Comunità, Solidarietà e Armonia con l'Ecosistema devono tornare a essere concetti autentici, potenti e vivi. L'unica Economia Circolare che ci interessa è capace di includere e reintegrare non solo le cose ma anche le persone. L'unico Non profit che ci interessa non è strumento della cattiva politica e non commercia con la buona fede delle persone. L'unica Solidarietà che ci interessa è un'impresa spalla a spalla tra pari e non fa distinzioni razziste o di classe tra gli esseri umani. L'Umanismo Solidale deve diventare anima e baricentro della vita economica e sociale.

Valori

Capacity Building

Cooperazione basata sulla creazione delle condizioni di sviluppo, condivisione, inclusione e autonomia

Etica

Rispetto delle culture, opinioni e usanze delle comunità coinvolte

Concretezza

Impegno costante perché le attività che realizziamo abbiano sempre un impatto tangibile sulla vita delle persone

Trasparenza

Principio fondante di gestione, garantita anche da verifiche di enti terzi e indipendenti

Coinvolgimento attivo

Promozione della partecipazione attiva e della responsabilizzazione diretta delle persone nei processi di sviluppo

Federazione Internazionale People to People

Humana Italia è una delle 30 Organizzazioni facenti parte della Federazione Internazionale Humana People to People, attiva in 46 Paesi del mondo. La sede legale si trova a Ginevra, quella operativa in Zimbabwe. L'appartenenza a una rete consente:

Trasparenza

Nella gestione dei fondi e del flusso degli abiti, siano questi destinati a clienti al dettaglio e all'ingrosso o spediti direttamente in Africa.

Efficacia

Nell'implementazione dei progetti, nella condivisione di best practice e nella capacità di rispondere alle specifiche esigenze locali.

Efficienza

Nella gestione dei costi e delle risorse economiche

Figura 2 La Federazione Internazionale Humana People to People



La struttura organizzativa

(GRI 2-1, 2-1c, 2-9, 2-12, 2-28)

Humana People to People Italia ETS opera in collaborazione con Humana People to People Italia Società Cooperativa a Responsabilità Limitata (scarl) con cui condivide valori, mission e vision. La sinergia con cui i due enti operano dal 1998, ha lo scopo di destinare sempre più risorse ai progetti realizzati nel mondo e in Italia. A tal fine si sono dotati di **una struttura efficace e sostenibile**.

La collaborazione è incentrata su diverse attività quali ad esempio le partnership, gli interventi nelle scuole e l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione, ma la principale è la raccolta e avvio a recupero di abiti usati.

Humana People to People Italia ETS, oltre a essere proprietaria di alcuni dei circa 5.000 contenitori stradali utilizzati dalle due organizzazioni per effettuare la raccolta dei vestiti, tramite la Federazione People to People è titolare del marchio "Humana" apposto sui contenitori stessi. Questo è concesso in uso a Humana scarl, a fronte di un riconoscimento economico, utilizzato dall'associazione per la gestione delle proprie attività istituzionali.

La collaborazione tra i due enti consente inoltre a Humana ETS di ottenere abiti idonei ai climi tropicali da donare alle organizzazioni consorelle in Africa. Questi indumenti sono qui valorizzati per ricavare fondi da impiegare per i progetti di sviluppo. Quando la situazione di mercato lo consente, un ulteriore beneficio derivante dalla collaborazione riguarda la capacità di Humana scarl di valorizzare in Europa gli abiti raccolti e devolvere a Humana ETS una parte del valore generato, tramite specifiche donazioni in denaro. Anche queste risorse economiche, quando disponibili, sono utilizzate per i progetti di cooperazione internazionale.

Humana ETS ha la propria sede legale via Bergamo 9B a Pregnana Milanese (MI) - Partita Iva 03146260967 e Codice Fiscale 93524700155, e ha dei punti di raccolta degli abiti presso le 6 unità logistiche di Humana scarl a Pregnana M.se (MI), Nichelino (TO), Genova, Torbole Casaglia (BS) Rovigo, Pineto (TE).

L'area territoriale di operatività include l'Italia e i Paesi di Africa, Asia e America latina in cui sono presenti i progetti gestiti dalle organizzazioni membri della Federazione Internazionale Humana People to People.

La **gestione operativa** dell'Organizzazione è condotta in collaborazione con Humana scarl, in particolare dalla **Direzione**, composta dalla Presidente di Humana ETS nonché Vicepresidente e Amministratore Delegato di Humana scarl, dal CFO&Legal Director di Humana scarl, dal COO & Development Director di Humana scarl, dal Retail Director e dall'HR Manager di Humana scarl. La Direzione si riunisce settimanalmente per **discutere le scelte strategiche** (in linea con quanto indicato dai CdA), anche su temi economici, ambientali e sociali, **nonché i risultati raggiunti dall'intera Organizzazione**.

Humana Italia adotta un **modello di gestione integrato** basato su solidi presidi di **controllo, prevenzione dei rischi, innovazione tecnologica e sviluppo organizzativo**.

Le attività corporate sono finalizzate ad assicurare trasparenza, affidabilità e sostenibilità nel tempo per supportare la missione sociale e ambientale dell'Organizzazione.

L'integrazione tra attività di audit, compliance, controllo di gestione, supervisione legale, pianificazione finanziaria e innovazione tecnologica costituisce il fondamento di una **governance solida e responsabile, orientata al miglioramento continuo e capace di generare valore e impatto duraturo**.

Attività statutarie

Le attività statutarie dell'Associazione rientrano tra quelle previste dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017, in particolare:

lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale;

lett. e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento dell'ambiente;

lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo citato;

lett. n): cooperazione allo sviluppo.

Tali attività costituiscono l'oggetto sociale prevalente dell'Organizzazione e sono coerenti con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale definite dallo statuto.

Risulta invece attività secondaria l'intervento in caso di emergenze o catastrofi.

Ad esclusione di questo aspetto, le attività previste dallo statuto sono state tutte attivate e la loro realizzazione è stata possibile anche grazie ai proventi derivanti dalla raccolta dei vestiti usati condotta in collaborazione con Humana scarl e dalle partnership con enti e istituzioni.

Sistema di governo

Gli organi di governo dell'Associazione sono:

a) l'**Assemblea dei Soci**: gli 8 membri esprimono le proprie volontà, secondo il principio maggioritario o quorum costitutivi e deliberativi, con apposite delibere, in sede ordinaria o straordinaria. Nel 2025 tutti i soci si sono riuniti una volta per l'approvazione del Bilancio di Esercizio e della Relazione di Mission;

b) il **Consiglio di Amministrazione**: dà attuazione alle decisioni assunte dall'Assemblea nel corso delle sue deliberazioni, gestisce l'Associazione a cooperativa perseguendo lo scopo sociale. Al 31/12/25 era composto da 3 membri.

Gli argomenti trattati dal CdA nelle 7 riunioni nel 2025 (tenutesi all'unanimità) hanno riguardato la valutazione degli aspetti economico-finanziari, l'approvazione della bozza del bilancio di esercizio da sottoporre all'Assemblea dei Soci, l'approvazione delle proposte di donazione a sostegno dei progetti di sviluppo in accordo con le esigenze manifestate dalle Organizzazioni consorelle. Le riunioni sono state inoltre occasione per discutere della collaborazione con Humana scarl, della valutazione, pianificazione e gestione dell'attività degli Uffici Cooperazione Internazionale, Attivismo Climatico, CSR, Comunicazione e Marketing e della destinazione dei fondi derivati dal 5 per Mille. Sono stati inoltre valutati gli sviluppi delle disposizioni del Codice del Terzo Settore, con specifico riferimento alle disposizioni sulla fiscalità e relativo parere da parte della Commissione Europea. In ciascuna occasione, il CdA ha effettuato una verifica dei risultati dei reparti operativi.

c) il **Revisore dei Conti**: in un'ottica di trasparenza, l'Associazione ha deciso, già dal 2015, di sottoporre il proprio bilancio di esercizio alla revisione contabile dei conti su base volontaria. Per Humana ETS, l'incarico è attualmente svolto dal Revisore Unico Ria Grant Thornton spa;

d) l'**Organo di Controllo** ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. 117/2017: in un'ottica di progressivo avvicinamento alle disposizioni contenute nel Decreto e ritenendo altresì che il sistema di amministrazione e controllo degli ETS sia un elemento cruciale di trasparenza e garanzia per tutti gli stakeholder coinvolti, Humana ETS ha nominato già dal 2023 un Organo di Controllo individuato nella figura del dott. Angelo Passeri.

Si segnala che nel corso del 2025 non si sono verificati contenziosi o controversie rilevanti ai fini della presente rendicontazione.

Consiglio d'Amministrazione al 31/12/2025

Membro	Carica	Inizio mandato	Fine mandato
Ulla Carina Bolin	Presidente	Dicembre 2001	Fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2027
Elisabeth Molnar	Vice presidente	Dicembre 2001	Fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2027
Benedetta Cella	Consigliere	Maggio 2019	Fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2027

Nell'ambito dello svolgimento della propria carica, solo la presidentessa del CdA riceve un compenso, pari a 7.000 euro lordi annui. Nel 2025, i rimborsi spese complessivamente riconosciuti ai membri del CdA ammontavano a 88,88 euro per viaggi, trasporti, utenze e missioni.

Operatività

L'Associazione svolge le proprie attività attraverso:

- l'**Ufficio Cooperazione Internazionale** impegnato nella progettazione e ricerca di fondi,
- l'**Ufficio Attivismo Climatico** a cui è affidata la gestione degli Orti 3C (si veda pag. 54), i percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale (si veda pag. 65), la piantumazione e la promozione dei temi della tutela ambientale.

Le attività di Comunicazione, Marketing e CSR sono condotte in collaborazione con Humana scarl, che offre all'Associazione anche i servizi amministrativi.

Network

L'Associazione, oltre a essere membro della Federazione Internazionale, **aderisce ad altre Organizzazioni attive in ambiti coerenti con la propria mission**. In particolare, Humana ETS:

- dal 2020 è accreditata presso **AICS** (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo);
- è membro di **AISEC** (Associazione Italiana per lo Sviluppo dell'Economia Circolare);
- aderisce a **Rete ONU** (Rete Nazionale degli Operatori dell'Usato) che rappresenta oltre 13.000 operatori del settore del riutilizzo e della preparazione per il riutilizzo;
- è socia di **AOI** (Cooperazione e Solidarietà Internazionale);
- è socia di **Colomba** (Cooperazione Internazionale Lombardia);
- aderisce ad **ASviS** (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile).

Legalità e trasparenza nell'Organizzazione

(GRI 2-23, 2-27, 205-3)

La centralità attribuita da Humana Italia ai principi di legalità e trasparenza rappresenta un elemento fondante del proprio modello di gestione e va oltre il mero rispetto degli obblighi normativi in ambito socio-ambientale ed economico. Tale impegno si traduce nell'adozione volontaria di politiche, strumenti e presidi organizzativi finalizzati a garantire correttezza, tracciabilità e responsabilità lungo l'intera catena del valore. Tra questi si annoverano:

- il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, comprensivo di **Codice Etico** (si veda pag. 28)
- la rendicontazione puntuale delle performance e delle attività all'interno del **Bilancio di Sostenibilità**;
- la **Politica per la Qualità e l'Ambiente**;
- le certificazioni di sistema **ISO 9001** (Qualità) e **ISO 14001** (Gestione Ambientale).

Il comparto della raccolta e dell'avvio a recupero degli abiti usati è stato, nel tempo, interessato da episodi critici legati al mancato rispetto delle normative di settore, per contrastare questo fenomeno Humana Italia rafforza costantemente il proprio impegno nella **promozione della legalità, della trasparenza e della prevenzione della corruzione**, favorendo il dialogo con stakeholder pubblici e privati e assicurando la massima chiarezza in merito al funzionamento e alla tracciabilità dell'intera filiera.

A conferma dell'efficacia del proprio sistema di controllo e gestione, nel corso del 2025 Humana Italia non ha ricevuto sanzioni pecuniarie né provvedimenti per violazioni di leggi o regolamenti in ambito socio-economico e ambientale, né è stata coinvolta in procedimenti riconducibili a fenomeni corruttivi.

L'Organizzazione, considerando la riservatezza e la protezione dei dati personali di dipendenti, collaboratori e collaboratrici, fornitori, clienti, stakeholders temi cruciali nella gestione della responsabilità sociale, ha adottato, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali, un sistema di gestione privacy conforme al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) di cui al REG. 2016/679 e ai successivi provvedimenti di attuazione quali il D.lgs. 101/2018, di modifica del D.lgs. 196/2003 (c.d. Codice Privacy). Impiega inoltre misure tecniche e organizzative necessarie a garantire la sicurezza delle informazioni.

Modello Organizzativo e Codice Etico

(GRI 2-23, 2-26, 205-1)

Nel 2015 Humana Italia ha adottato un **Modello Organizzativo di Gestione e Controllo (MOG)** ai sensi del **D.Lgs. 231/2001**, comprensivo del **Codice Etico e di Condotta (Humana ETS ha adottato un Codice Etico nel 2020)**, che definisce diritti, doveri e responsabilità per dipendenti e stakeholder. Il Modello è oggetto di **monitoraggio e aggiornamento continuo**, con ultima modifica approvata dal CdA il **14/12/2023**.

Il MOG, condiviso anche da Humana ETS, mira a prevenire comportamenti illeciti o scorretti e a promuovere principi di **efficienza, trasparenza e liceità**. Esso comprende protocolli e procedure che regolano i principali processi "sensibili", in particolare:

- gestione dell'impatto ambientale della filiera degli abiti usati,

- gestione delle risorse finanziarie,
- partecipazione a gare e bandi pubblici,
- tutela della salute e dell'igiene sul lavoro.

La corretta applicazione del Modello è vigilata dall'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, composto da membri con competenze qualificate in materia ambientale, societaria, amministrativa, legale e finanziaria.

Humana ha inoltre attivato un canale di **whistleblowing** che consente a dipendenti, collaboratori e altri soggetti coinvolti di segnalare, anche in forma anonima, reati rilevanti ai sensi del Modello 231, violazioni del MOG o comportamenti contrari al Codice Etico.

Per approfondimenti

Modello Organizzativo

https://www.humanaitalia.org/wp-content/uploads/2025/07/Modello_Humana_word-sintesi-per-sito.pdf

Codice etico coop

https://www.humanaitalia.org/wp-content/uploads/2025/07/Humana_Codice-Etico-e-di-Condotta-Coop_2023.pdf

Codice etico ETS

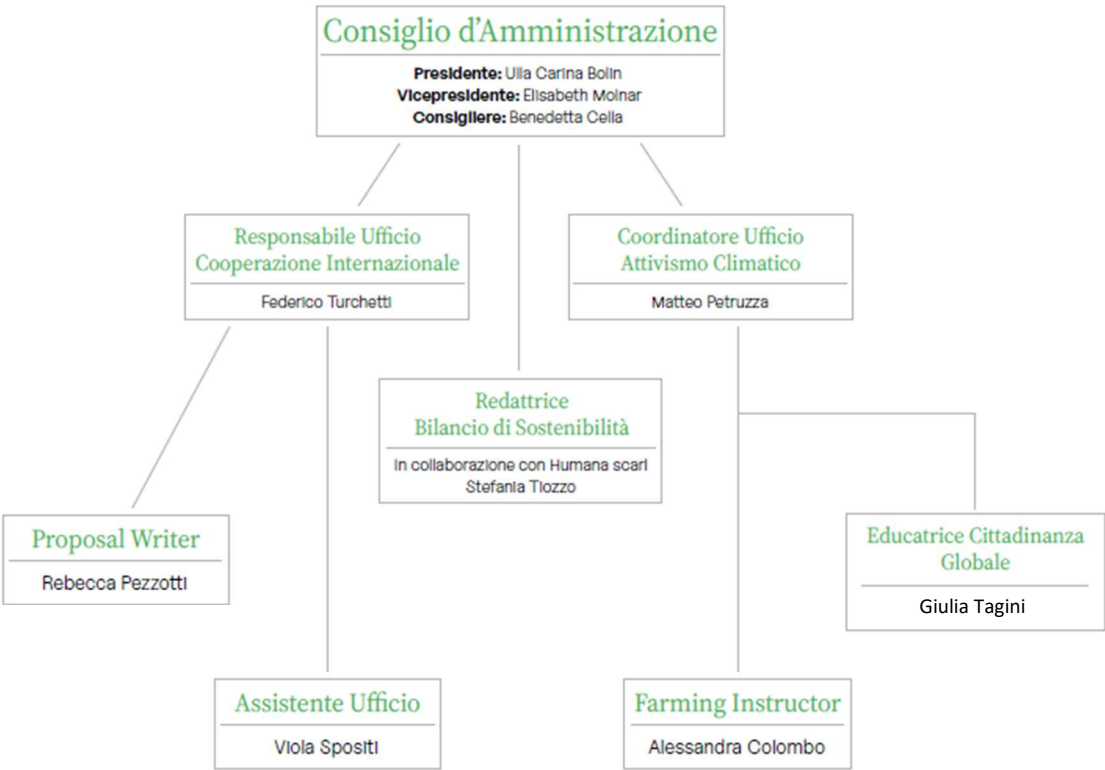
<https://www.humanaitalia.org/wp-content/uploads/2026/03/Humana-Codice-Etico-ETS-26.pdf>

Organo di Vigilanza al 31/12/2025

Membro	Carica
Benedetta Cella	Presidente/Membro esterno
Antonella Licata	Membro esterno
Enrico Ribet	Membro interno

odv@humanaitalia.org

Figura 3 Organigramma Humana People to People Italia ETS aggiornato al 31.12.2025



Risorse umane

(GRI 2-7; 2-30; 401-1)

Al 31 dicembre 2025, il personale complessivo di Humana contava 8 dipendenti (+33,3% rispetto al 2024), 2 uomini e 6 donne, confermando una tendenza positiva e in crescita. Tutti i collaboratori sono coperti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) del Terziario e Commercio.

Nel 2025, sono stati assunti 2 nuove collaboratrici: una addetta all'Educazione alla Cittadinanza Globale e una alle partnership aziendali. Le cessazioni hanno invece interessato 1 sola risorsa.

Una sola persona aveva un contratto a tempo determinato, mentre le altre a tempo indeterminato. Il 50% dello staff era inoltre impiegato con un trattamento part time. Tutti appartenevano alla categoria degli impiegati.

Nel corso dell'esercizio 2025, il **rapporto tra Retribuzione Annuale Lorda minima e massima** dei dipendenti è pari a 1,5, nel rispetto della proporzione di 1 a 8 prevista dall'art. 16 del D. Lgs. 117/2017.

Nel 2025 i collaboratori di Humana ETS hanno ricevuto **48 ore di formazione obbligatoria** sulla sicurezza e **108 ore di formazione non obbligatoria** sull'uso di programmi informatici, il problem solving e la gestione delle priorità, l'interazione all'interno del team.

La squadra dedicata alla salute e sicurezza era composta da 1 preposto, 1 addetta al primo soccorso, 1 addetto all'antincendio e 1 RLS.

Humana ETS nel 2025 ha coinvolto dipendenti di aziende partner con iniziative di volontariato occasionale. Di questi, 60 hanno svolto attività negli Orti 3C (si veda pag. 54), contribuendo alla sistemazione delle strutture e degli spazi normalmente utilizzati dagli attivisti e dalle attiviste degli orti stessi, quali ad esempio le compostiere, gli orti rialzati con accesso facilitato per chi ha difficoltà motorie.

Altri hanno organizzato all'interno delle proprie società raccolte di abiti da devolvere a Humana tra i colleghi e le colleghe, coinvolgendo circa 6.000 persone.

Nessuno dei volontari e delle volontarie ha percepito alcun compenso.

Performance economiche

Per attuare con efficacia la propria *mission* e garantire continuità ai progetti sociali e ambientali promossi in Italia e nel mondo, Humana People to People Italia ETS poggia su fondamenta economiche solide e costanti. Questo obiettivo è raggiunto grazie a un modello di **economia circolare** che integra la raccolta degli abiti usati e la loro selezione, condotte con un processo professionale da Humana People to People Italia scrl, secondo l'accordo illustrato nel paragrafo *La struttura organizzativa* di pag. 24. Tali attività sono necessarie innanzitutto all'individuazione dell'abbigliamento idoneo alle aree tropicali del mondo, donato da Humana ETS alle Organizzazioni consorelle africane, che lo valorizzano localmente per ottenere fondi da impiegare per i progetti di sviluppo. Gli altri prodotti selezionati in Italia consentono invece di ricavare risorse economiche da devolvere ai progetti, grazie alla valorizzazione commerciale, operata in Europa da Humana scrl sia attraverso canali all'ingrosso sia tramite la propria rete di negozi retail.

Al cuore di questa stabilità vi è anche il contributo essenziale delle **partnership strategiche** sviluppate nel tempo, unite al sostegno fondamentale di **istituzioni pubbliche, fondazioni e aziende** e della generosità di donatori e donatrici. Nel corso dei decenni, l'Organizzazione ha saputo costruire una **struttura resiliente e coerente** che, a quasi cinquant'anni dall'avvio delle prime attività internazionali, continua a dimostrare la propria efficacia nel trasformare le risorse in impatto sociale duraturo e trasparente.

Perché si calcola il valore economico generato e distribuito?

L'indicatore del **valore economico generato e distribuito** è uno dei GRI Standards che offre una misura della ricchezza generata da un'Organizzazione grazie al proprio core business (valore economico generato) e una rappresentazione di come questa venga redistribuita ai diversi stakeholder con i quali l'Organizzazione si rapporta (valore economico distribuito). Il valore economico distribuito rappresenta quindi l'entità delle risorse che l'Organizzazione destina ai propri fornitori, ai collaboratori e alle collaboratrici, alle Amministrazioni Pubbliche, alla collettività e all'ambiente: la rendicontazione di tale valore è dunque un elemento fondamentale di trasparenza.

Nel caso di Humana Italia ETS il valore generato comprende: i proventi dalla raccolta fondi da istituzioni, fondazioni, aziende e cittadini; la valorizzazione economica degli abiti donati alle consorelle in Africa; i contributi da enti pubblici ricevuti per la prima volta nel 2025 (8×1000 statale); e gli altri ricavi dell'attività istituzionale.

Nota metodologica. A partire dall'esercizio 2025, Humana adotta esclusivamente il Rendiconto Gestionale ETS (schema DM 5/3/2020). La riclassificazione secondo i GRI Standards è stata adeguata alle voci disponibili nel nuovo schema e applicata retroattivamente al 2024 per garantire la comparabilità. I dati 2024 qui riportati differiscono quindi da quelli pubblicati nel Bilancio di Sostenibilità 2024, che utilizzava il precedente schema onlus.

Tabella 4 Valore economico generato e distribuito da Humana People to People Italia ETS
(valori in euro)
(GRI 201-1)

Valore economico direttamente generato e distribuito da HPP	2024	2025	Var. 2025-2024
Valore economico generato	1.713.215	1.624.769,90	-5,16%
Valore economico distribuito	1.681.071	1.596.094	-5,05%
Costi operativi	812.747	789.519	-2,85%
Remunerazione del personale	107.188	129.958	+21,24%
Oneri finanziari	2.897	2.908	+0,38%
Comunità e progetti sociali nel Mondo (costi per servizi)	758.239	673.709	-11,14%
Valore economico trattenuto	32.144	28.675,90	-10,78%

Nel 2025 il valore economico totale di **1.041.762,67 euro** destinato ai progetti nel mondo è derivato:

- per il **52,1%** dalla **valorizzazione economica dei vestiti donati** alle associazioni consorelle di Humana attive in Africa (Malawi, Mozambico e Angola), membri della Federazione Internazionale;
- per il **47,9%** dalle attività sviluppate con istituzioni, aziende, cittadini e cittadine.

Tale somma è stata ripartita tra 28 progetti afferenti ai seguenti ambiti:

- **Istruzione:** 442.502,68 euro;
- **Salute:** 324.141,76 euro;
- **Agricoltura sostenibile e ambiente:** 162.761,45 euro;
- **Sviluppo comunitario, aiuto all'infanzia ed empowerment femminile:** 112.356,78 euro.

Tabella 5 Il contributo di Humana People to People Italia ETS ai progetti nel mondo, suddiviso per provenienza (valori in euro)

(G4 DMA Resource Allocation, Former NGO-7)

Il contributo di HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA ETS ai progetti nel mondo suddiviso per provenienza	2024	%	2025	%
Contributi in denaro derivanti dalla raccolta fondi*	693.643	56,6%	499.032	47,9%
Valorizzazione in Africa dei vestiti donati	532.834	43,4%	542.731	52,1%
TOTALE	1.226.477	100%	1.041.763	100%

*per praticità si utilizza l'espressione "raccolta fondi" per riferirsi alle attività sviluppate con istituzioni, fondazioni, aziende e cittadini e alla eventuale donazione ricevuta dalla Cooperativa derivante dalla vendita dei vestiti in Italia e in Europa.

Tabella 6 Fonti di entrata per tipologia (valori in euro)

Fonte di entrata	2024 (€)	%	2025 (€)	%
Erogazioni liberali (donazione Humana scarl)	165.000,00	9,6%	-	0,0%
Proventi del 5 per mille	6.560,00	0,4%	6.420,00	0,4%
Contributi da soggetti privati	1.339.673,00	78,2%	1.257.310,00	77,4%
Contributi da enti pubblici	-	0,0%	103.990,90	6,4%
Altri ricavi, rendite e proventi	503,00	0,0%	14.248,00	0,9%
Rimanenze finali merci	20.878,00	1,2%	61.157,00	3,8%
Proventi da raccolta fondi abituali	180.601,00	10,5%	181.644,00	11,2%
TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.713.215,00	100%	1.624.769,90	100%

Humana People to People Italia ETS assicura una **supervisione costante dei propri parametri economici e operativi**, mantenendo un quadro d'insieme aggiornato che permette di adottare tempestivamente azioni correttive, laddove necessario. Questo rigore gestionale è alla base del **Bilancio Sociale**, lo strumento principale attraverso cui l'Organizzazione comunica in modo

trasparente e strutturato i risultati conseguiti e l'impatto generato a favore delle persone e del pianeta. Per gli ulteriori valori di dettaglio relativi agli elementi economici, agli indicatori finanziari e ai parametri previsti per legge, si rimanda ai documenti che compongono la rendicontazione economica di Humana People to People Italia ETS: il Rendiconto Gestionale, lo Stato Patrimoniale e la Relazione di Missione, redatti in conformità allo schema DM 5/3/2020 e approvati dall'Assemblea dei Soci.

In piena conformità con le disposizioni del **Codice del Terzo Settore**, il presente Bilancio Sociale viene trasmesso al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente (www.humanaitalia.org) per assicurarne la massima accessibilità a tutti gli stakeholder.

In un'ottica di trasparenza e legalità, l'ETS ha istituito già dal 2023 un **Organo di Controllo monocratico** affidato a un professionista esterno, che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sulla correttezza amministrativa. Inoltre, l'attività economica di ogni consorella e i singoli progetti finanziati nel mondo sono regolarmente sottoposti ad **audit indipendenti**.

PROGETTI SOCIALI NEL MONDO

Cooperazione internazionale

L'approccio di Humana

(GRI 413-1)

I progetti sociali di Humana Italia sono suddivisi tra cooperazione internazionale, descritti nel presente capitolo, e attività di promozione ambientale e sociale nel nostro Paese, raccontate nel capitolo 5.

In entrambi i casi, la metodologia d'intervento è caratterizzata da alcuni tratti distintivi:

→ **rilevazione dei bisogni:** tutto ha inizio dall'ascolto e dall'osservazione. La conoscenza e lo studio approfondito del contesto geografico, sociale e culturale, l'esperienza più che quarantennale e il coinvolgimento di beneficiari e beneficiarie, istituzioni e stakeholder, portano alla formulazione di una risposta condivisa e calibrata sulle esigenze delle comunità o dei destinatari dei progetti;

→ **creazione di modelli declinabili:** Humana opera creando modelli d'intervento che, nati dall'esperienza sul campo e successivamente formalizzati, sono in grado sia di adattarsi alle diverse realtà sia di affrontare le necessità specifiche;

→ **approccio olistico:** gli interventi prevedono uno sviluppo integrato e ampio delle comunità e dei beneficiari coinvolti, grazie anche alla multidisciplinarietà del metodo di progettazione;

→ **orizzonte temporale:** il medio e lungo periodo, talvolta anche lunghissimo, rappresenta l'arco temporale per l'attuazione dei progetti, che possono anche trasformarsi in operations permanenti (si pensi, ad esempio, alla maggior parte delle scuole professionali e magistrali, avviate all'inizio degli anni '90). Questo approccio consente un reale radicamento, una maggiore acquisizione di strumenti da parte dei beneficiari e delle beneficiarie e il conseguente consolidamento dei cambiamenti;

→ **sostenibilità:** grazie all'eterogeneità dei finanziamenti e alla sinergia tra i contributi riconosciuti da stakeholder esterni e l'autofinanziamento derivante dall'attività di raccolta e vendita degli abiti usati, Humana riesce a garantire la stabilità nel tempo della parte strutturale dei progetti, raggiungendo così gli obiettivi strategici prefissati e gestendo in maniera più flessibile le attività collaterali;

→ **trasparenza:** i progetti sono rendicontati e i bilanci di Humana Italia e delle Organizzazioni consorelle sono certificati da società di revisione. Humana Italia effettua monitoraggi annuali di cui diamo notizia in questo documento, nella Relazione della Mission e nel Bilancio di Sostenibilità che

consolida le informazioni relative a Humana ETS e Humana scarl. I tre report sono disponibili nella sezione Trasparenza di humanaitalia.org.

Enti finanziatori 2025	Progetti sostenuti nel mondo	Pagina descrizione progetto
5X1000	<i>Formigas do futuro</i> in Mozambico	41
8x1000 A DIRETTA GESTIONE STATALE	<i>Programma comunitario per la promozione della nutrizione</i> a Kimpese in Repubblica Democratica del Congo	45
OTTO PER MILLE DELLA CHIESA VALDESE	<i>Les fruits de demain: Migliorare la nutrizione nella popolazione dei villaggi dell'altopiano di Bateke</i> in Repubblica Democratica del Congo	45
OTTO PER MILLE DELLA CHIESA VALDESE e QUELLOGIUSTO	<i>Empowerment per i giovani in Malawi: crescita economica tramite lo sviluppo delle competenze</i>	37
CITYMODA	<i>Emancipazione economica femminile in contrasto a sfruttamento e abuso di sostanze</i> in Zimbabwe	49
	<i>Empower Itapagipe: percorsi per accrescere l'occupabilità</i> in Brasile	38
FONDAZIONE SAN ZENO	<i>NeTT: A lezione di futuro: Intervento di supporto al sistema educativo indiano (gen-apr 25 - ultima fase)</i>	35
	<i>NeTT+ Intervento per il miglioramento dell'educazione primaria in Bihar (mag-dic 2025 - prima fase)</i>	36
FONDO DI BENEFICIENZA ED OPERE DI CARATTERE SOCIALE E CULTURALE DI INTESA SANPAOLO	<i>Empower Itapagipe: percorsi per accrescere l'occupabilità</i> in Brasile	38

INTIMISSIMI	<i>Water for Change: Enhancing Water Security and Resilience for Coastal Women</i> nel distretto di Mossuril in Mozambico	49
LG COREA	<i>Corso di Cosmetology</i> in Malawi	37
MINICONF	<i>Supporto olistico al benessere infantile per bambini vulnerabili</i> in Zimbabwe	50
MIOMOJO	<i>Sustainable utilization of Marula Fruits for Income Generation Activities in Matsheng Villages</i> in Zimbabwe	47
TIMBERLAND	<i>Crafts for empowerment</i> in Ecuador	39

Progetti di cooperazione internazionale

(GRI 203-1; 203-2)

A supporto delle attività di cooperazione internazionale, nel 2025 Humana Italia ha erogato donazioni per un importo complessivo di 1.046.022,82 euro (-9,8% rispetto al 2024), di cui:

↪ 4.260,15 euro riconosciuti alla Federazione Internazionale Humana People to People per il coordinamento e la gestione delle attività condotte dalle associazioni membri, tra cui Humana Italia;

↪ 1.041.762,67 euro assegnati a 28⁴ progetti di sviluppo. Tale somma è stata ripartita come mostrato in tabella 1.

I progetti destinatari delle donazioni sono stati realizzati in 10 Paesi: **Angola, Botswana, Brasile, Ecuador, India, Malawi, Mozambico, Repubblica Democratica del Congo, Zambia e Zimbabwe**. I contributi economici riconosciuti ai progetti sono provenuti da due fonti: l'invio e la valorizzazione economica di abiti usati in Africa (542.731,01 euro) e i finanziamenti ricevuti da enti, partner e cittadini (499.031,66 euro).

Nel 2025, è stato effettuato un viaggio di monitoraggio in Brasile presso il progetto **Empower Itapagipe: percorsi per accrescere l'occupabilità in Brasile** (si veda pag. 40) finanziato da Fondazione San Zeno

⁴ I progetti rendicontati di seguito sono 29, in quanto s'incluse l'intervento realizzato in Zimbabwe "Sicurezza alimentare e agro-ecologia in Zimbabwe" realizzato nel 2025, ma finanziato a fine 2024.

Tabella 7 Contributi utilizzati per i progetti di sviluppo, per ambiti d'intervento (valori in euro)

	2023	2024	2025	VAR. 2025-2024
Istruzione	1.008.533,51	711.578,06	442.502,68	-37,81%
Salute	568.751,99	298.502,97	324.141,76	8,59%
Sviluppo comunitario, aiuto all'infanzia ed empowerment femminile	157.932,71	-	112.356,78	-
Agricoltura sostenibile e ambiente	103.266,03	74.909,93	162.761,45	117,28%
Aiuti umanitari	51.736,88	-	-	-
Progetto pilota raccolta abiti India		63.761,73		
Totale per ambiti di intervento	1.890.221,12	1.148.752,69	1.041.762,67	-9,31%

I progetti descritti di seguito sono stati realizzati in collaborazione con le organizzazioni consorelle di Humana Italia e membri della Federazione Internazionale Humana People to People attive nei paesi d'interesse.

Queste sono: ADPP Angola, DAPP Botswana, Humana Brasile, Humana Ecuador, Humana India, DAPP Malawi, ADPP Mozambico, Humana Congo, DAPP Zambia e DAPP Zimbabwe.

Gli acronimi ADPP (Ajuda de desenvolvimento da Povo para Povo) e DAPP (Development Aid from People to People) si rifanno al medesimo concetto espresso dai nomi delle consorelle denominate Humana e della Federazione, ovvero "dalle persone alle persone".

ISTRUZIONE

Contributo economico complessivo: **442.502,68 euro**

Nel 2025, Humana Italia ha sostenuto interventi di formazione magistrale, formazione professionale e istruzione primaria in Brasile, Ecuador, India, Malawi, Mozambico e Zambia. È disponibile nelle pagine seguenti la descrizione narrativa dei progetti realizzati, integrata da tabelle che riportano output e outcome.

Formazione magistrale

In **Mozambico**, anche nel 2025, Humana Italia ha sostenuto la Scuola Magistrale Manje nella provincia di Tete, gestita da ADPP. L'istituto offre un programma triennale di formazione per insegnanti di scuola primaria, caratterizzato da una formazione intensiva che alterna teoria e pratica, con tirocini nelle scuole primarie e numerose attività formative, culturali e comunitarie. Queste risultano particolarmente efficaci per lo sviluppo dei territori in cui gli studenti e le studentesse vanno a insegnare. Infatti, il percorso formativo include anche materie specifiche, come la produzione di materiali didattici e il coinvolgimento delle famiglie, per preparare gli studenti a operare in contesti rurali con risorse limitate e scarsa considerazione per l'istruzione. Ad integrazione del programma di studi, vi sono le attività sportive (calcio, basket e football) che coinvolgono ragazze e ragazzi.

In **India**, si è conclusa il 30 aprile 2025 la terza annualità del progetto **NeTT - A lezione di futuro: Intervento di supporto al sistema educativo indiano**, avviato a maggio 2022, grazie al contributo di Fondazione San Zeno. Il progetto è stato realizzato in 12 scuole DIET (District Institute of Education and Training - scuole magistrali statali) di altrettanti distretti dello stato di Bihar.

Il sistema NeTT (Necessary Elementary Teacher Training) è un pacchetto formativo biennale, teorico e pratico, implementato anche attraverso una piattaforma digitale, che Humana propone alle

scuole magistrali statali perché lo integrino nei propri strumenti educativi. L'obiettivo è quello di formare futuri maestri di scuola elementare con metodi pedagogici innovativi e inclusivi, a favore di una migliore qualità dell'insegnamento, e quindi delle performance dei bambini, e di una riduzione della dispersione scolastica.

L'intervento concluso lo scorso anno ha formato all'uso del metodo NeTT 193⁵ docenti (103 uomini e 90 donne) dei 12 DIET, ancora legati a modalità didattiche tradizionali, a favore di 4.174 studenti e studentesse magistrali.

Grazie a un nuovo finanziamento riconosciuto da Fondazione San Zeno, Humana India, in collaborazione con Humana Italia, a maggio 2025 ha potuto proseguire l'implementazione dell'intervento sopra descritto, denominato in questa nuova fase **NeTT+: Intervento per il miglioramento dell'educazione primaria in Bihar**.

Questo secondo intervento ha previsto un numero maggiore di personale coinvolto nella formazione all'uso di NeTT e nelle funzioni di coordinamento. Le modalità formative sono state affinate attraverso la mappatura delle migliori pratiche pedagogiche e l'attivazione di workshop e sessioni speciali incentrati ad esempio sull'importanza del linguaggio, l'origine del mondo, l'educazione inclusiva, i diritti dei minori o l'integrazione dell'arte e dell'artigianato nei percorsi educativi.

Paese/progetto	Output	Intero progetto	Quota Italia	Outcome
Mozambico				
Scuola magistrale Tete	Nuovi studenti e studentesse iscritti/e	157	4 (2,81%)	Aumento della frequenza e dell'apprendimento nelle scuole primarie in cui i nuovi maestri operano
	Studenti e studentesse diplomati/e	52	1 (2,81%)	Aumento della frequenza da parte delle bambine
India				
NeTT A lezione di futuro: Intervento di supporto al sistema educativo indiano (gen-apr 25 - ultima fase)	Docenti delle 12 DIET formati all'uso di NeTT	193	193 (100%)	Nei tre anni di intervento, l'introduzione di NeTT ha favorito l'ownership del metodo da parte dei docenti dei DIET e un significativo miglioramento della formazione dei futuri insegnanti, rilevato da test e testimonianze. Il progetto si propone di raccogliere dati sui risultati scolastici dei bambini e delle
	Studenti e studentesse magistrali del primo e secondo anno formati con il metodo NeTT	4.174	4.174 (100%)	

5 Segnaliamo che nel Bilancio di Sostenibilità del 2024 erano indicati 192 insegnanti (102 uomini e 90 donne). Il dato è variato a seguito di una ulteriore verifica.

	Docenti formati in 103 scuole primarie dello Stato di Bihar all'uso della metodologia Kadam+ per affiancare bambini con difficoltà scolastiche	776	776 (100%)	bambine raggiunte da insegnanti formati con il metodo NeTT
	Docenti e presidi delle 12 DIET formati all'uso di NeTT	193	193 (100%)	
NeTT+ Intervento per il miglioramento dell'educazione primaria in Bihar (mag-dic 2025 - prima fase)	Studenti magistrali del primo e secondo anno formati con il metodo NeTT	4.186	2.001 (100%)	Nei primi 7 mesi, l'intervento, beneficiando di quando realizzato con il progetto precedente, ha ottenuto risultati formativi in tempi più brevi. Ciò ha permesso una visibile ricaduta sui bambini i cui insegnanti hanno ricevuto direttamente o indirettamente la formazione con il metodo NeTT
	Docenti formati in 77 scuole primarie dello Stato di Bihar all'uso della metodologia Kadam+ per affiancare bambini con difficoltà scolastiche	432	432 (100%)	

Formazione Professionale

In **Malawi**, Humana Italia ha sostenuto la **Scuola Professionale di Mikolongwe** (Distretto di Chiradzulu, Regione Meridionale), che dal 1997, sotto la gestione di ADPP, ha formato oltre 15.000 studenti. L'offerta formativa comprende corsi professionali formali, inclusivi di tirocinio in azienda, la cui durata varia da 1 a 3 anni, con diversi indirizzi: agricoltura, falegnameria, cucito, contabilità, design, moda, edilizia, management ed estetica. Parallelamente, per le stesse specializzazioni, la scuola offre anche corsi informali della durata di 6 mesi, che permettono a ragazze e ragazzi in condizioni di particolare vulnerabilità di apprendere un mestiere e avviare piccole attività generatrici di reddito.

La scuola ha inoltre offerto servizi di supporto formativo a 31 tra ragazze e ragazzi ammessi agli Incubation Centre finanziati dall'Unione Europea e gestiti da istituzioni locali in collaborazione con UNDP e British Council con l'obiettivo principale di creare nuove opportunità di lavoro e promuovere l'imprenditorialità giovanile in Malawi, con un'attenzione particolare alle donne e ai giovani vulnerabili.

Il sostegno di Humana Italia alla scuola è stato reso possibile grazie alla valorizzazione degli abili inviati in Malawi e da un contributo riconosciuto nel 2024 dall'**azienda coreana LG**. Quest'ultimo ha permesso la formazione di 20 ragazze nel 2024 e 3 nel 2025 iscritte al **corso di Cosmetology** (estetistica e parruccheria) che hanno potuto beneficiare di attrezzature professionali come sedie per massaggi, caschi per l'asciugatura dei capelli e prodotti di cosmesi.

Sempre in Malawi, Humana ha avviato il progetto **Empowerment per i giovani in Malawi: crescita economica tramite lo sviluppo delle competenze**, grazie al supporto economico dell'**Otto per Mille della Chiesa Valdese** e il cofinanziamento dell'azienda calzaturiera Quellogiusto. L'intervento è stato elaborato per migliorare, attraverso la formazione professionale in sartoria, la condizione socio-economica di 60 ragazze, tra i 15 e i 29 anni, in condizioni di vulnerabilità nel distretto di Mzimba. Tra agosto e settembre 2025 si sono svolte le fasi preliminari: TEVETA, l'ente regolatore responsabile del monitoraggio e della certificazione della formazione tecnica e professionale in Malawi, ha approvato il programma formativo, fornendo indicazioni utili per garantire l'allineamento del corso agli standard nazionali. L'ente è stato coinvolto anche per la formazione specifica in design, taglio e cucito di 3 docenti da assegnare al corso, negli incontri di orientamento per le ragazze e nei due controlli di verifica delle competenze acquisite, rilasciando parere positivo.

Nello stesso periodo sono stati incontrati enti e leader locali per facilitare la promozione del corso e il reclutamento delle partecipanti.

A ottobre sono iniziate le lezioni, terminate a fine gennaio 2026, con la consegna dei diplomi a 55 partecipanti (5 hanno dovuto abbandonare il corso per motivi personali). Nelle 720 ore di formazione, teorica e pratica, le studentesse hanno imparato tecniche di taglio e cucito, di manutenzione e riparazione delle macchine e di gestione finanziaria. Le ragazze hanno inoltre preso parte a 8 incontri su competenze trasversali, in particolare risoluzione dei problemi, negoziazione e gestione dei conflitti e 8 incontri di formazione su educazione sessuale e diritti delle donne, malattie sessualmente trasmissibili, salute riproduttiva e violenza di genere. Il progetto ha quindi integrato la preparazione d'indirizzo, utile a facilitare l'inserimento lavorativo, con l'acquisizione di skills personali, necessari nei contesti di degrado, abusi e scarsa scolarità da cui le ragazze provenivano.

In **Mozambico**, Humana anche nel 2025 ha sostenuto l'**Istituto Politecnico di Nacala** attraverso il programma di sostegno a distanza.

Fondata nel 1994, la scuola offre corsi professionali triennali per ragazzi di età compresa tra i 15 e i 25 anni con specializzazioni in agricoltura e allevamento, edilizia, business e amministrazione, turismo e accoglienza alberghiera. Tutti gli indirizzi di studio prevedono anche tirocini presso aziende e istituzioni, dove gli studenti acquisiscono le competenze pratiche.

Nel corso degli anni, l'Istituto Politecnico ha permesso a 1.594 studenti di diplomarsi, favorendo il loro inserimento nel mercato del lavoro grazie a una solida formazione costantemente migliorata negli anni. L'istituto collabora attivamente con partner locali e internazionali, oltre che con il Ministero della Scienza e della Tecnologia mozambicano.

Nel 2025, gli studenti iscritti alle tre annualità erano 152, la maggior parte dei quali ha risieduto nel convitto della scuola, assumendosi qualche responsabilità nella gestione delle strutture. Gli studenti hanno svolto anche alcune attività extracurricolari, tra cui la produzione orticola e l'allevamento di animali, l'organizzazione di giornate aperte per le comunità circostanti e di eventi sportivi e culturali.

In **Brasile**, Humana Italia, sempre in collaborazione con l'organizzazione consorella locale e grazie al contributo di **Fondazione San Zeno**, ha sostenuto il progetto **Empower Itapagipe: percorsi per accrescere l'occupabilità in Brasile**, avviato a gennaio 2024 e terminato a dicembre 2025. Il progetto ha visto anche la collaborazione con il SENAI, uno degli enti privati per la formazione professionale più riconosciuti in Brasile. L'intervento è stato implementato nella penisola di Itapagipe, un'area geografica situata all'interno della città di Salvador, capitale dello Stato di Bahia, abitata da fasce di popolazione particolarmente vulnerabili come giovani e donne di origine afrobrasiliiana, alle quali è spesso precluso l'accesso a opportunità di lavoro dignitoso. Il progetto ha previsto l'erogazione di corsi di formazione professionale a persone appartenenti a questo gruppo sociale. Il primo anno i diplomati sono stati 115, mentre nella seconda annualità erano 168.

Nella seconda annualità è stato confermato il team operativo già presente l'anno precedente e composto dal coordinatore pedagogico, il coordinatore di progetto, l'assistente sociale, l'educatore, l'assistente amministrativo e l'operatore dell'Help Desk. Le figure assunte sono state coinvolte in un processo di analisi delle criticità dell'anno precedente e hanno ricevuto una nuova formazione per garantire al meglio continuità e coerenza metodologica.

Gli iscritti totali sono stati 210, suddivisi in classi da 35, tutte impegnate con un corso di 160 ore. Tutti i partecipanti hanno acquisito competenze trasversali, tra cui educazione finanziaria, imprenditorialità, gestione dei clienti e vendite online.

Il corso di Panetteria e Pasticceria ha riconosciuto il certificato finale, valido a livello nazionale, a 33 studenti, che hanno appreso i metodi di preparazione di prodotti di qualità prestando attenzione a sicurezza e igiene alimentare.

Il corso di cucina industriale è stato concluso da 24 partecipanti, formati sulla sicurezza e igiene alimentare, l'importanza di una dieta equilibrata, l'utilizzo di ingredienti di qualità, lo stoccaggio e la conservazione degli alimenti e la preparazione di menù equilibrati.

Il terzo corso era incentrato sulla Sartoria con particolare focus sulla moda da spiaggia, produzione di costumi da bagno e su fotografia ed editing di immagini, in considerazione del contesto geografico. Hanno ottenuto la certificazione 25 studenti.

Il corso di Tecnica fotovoltaica, terminato da 30 partecipanti ha previsto le materie specifiche di elettricità di base, energia solare fotovoltaica di base, moduli solari fotovoltaici, pannelli solari fotovoltaici e il loro assemblaggio.

Il corso di Meccanica automobilistica ha formato sui fondamenti di metrologia, motore a combustione, trasmissione manuale, sospensioni, sterzo, freni ed elettronica del veicolo ed è stato concluso da 26 studenti.

Il corso di Meccanica della refrigerazione e climatizzazione residenziale ha previsto nozioni elettriche di base e refrigerazione e condizionamento residenziale. Gli studenti che hanno ottenuto la certificazione finale sono stati 30.

Sempre in **Brasile**, Humana Italia, in collaborazione con l'Organizzazione consorella locale e con il supporto del **Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo**, il primo gennaio 2024 ha dato inizio al progetto **Marajò intraprendente: sviluppo professionale per giovani e donne brasiliane** nella città di Santa Cruz do Arari nello Stato di Parà.

Terminato questo primo intervento durato un anno, il Fondo di Beneficenza ha approvato il finanziamento per offrire la medesima formazione professionale ad altri giovani, a partire dal 1 settembre 2025 con conclusione prevista per agosto 2026. In questo caso il corso è stato presentato anche nel villaggio rurale di Jenipapo, oltre che nella città di Santa Cruz. Da quest'area provengono quindi gli iscritti ai diversi percorsi formativi, 212 (168 donne e 44 uomini) in totale: 36 al corso di sartoria; 38 al corso per parrucchiere; 29 al corso di estetica; 128 al corso di inclusione digitale, preparazione al mondo del lavoro e all'imprenditorialità; 14 al corso di sartoria avanzato a Jenipapo. Alcuni dei partecipanti al corso d'inclusione digitale sono iscritti anche ad altri corsi.

I primi mesi sono quindi stati necessari per le attività preparatorie e la raccolta delle iscrizioni, seguite dall'avvio dei corsi a gennaio 2026, i cui risultati e impatti saranno rendicontati sul Bilancio Sociale del prossimo anno.

L'obiettivo primario prevede il miglioramento dell'inclusione sociale ed economica di madri single e giovani a rischio di abbandono scolastico, lavoro minorile e traffico di droga, attraverso l'erogazione di una formazione che favorisca l'accesso a opportunità di lavoro dignitose.

Nel 2025 è proseguita l'attività del progetto **Crafts for empowerment in Ecuador**, grazie al rinnovato supporto economico di Timberland, già partner dello stesso intervento nel 2024.

Le donne coinvolte sono state le stesse 50 artigiane indigene della prima annualità provenienti dai barrios di San Antonio (17 donne) e 18 de Noviembre (33 donne) nel Cantone di Yacuambi, situato nella provincia meridionale di Zamora-Chinchi.

Tutte hanno seguito un percorso di formazione professionale finalizzato a rafforzare le loro competenze, non solo nella produzione dei monili artigianali, ma anche nella gestione e nello sviluppo dell'attività. Il programma mirava a fornire strumenti pratici e conoscenze utili per migliorare la qualità della produzione, l'organizzazione del lavoro e le capacità imprenditoriali. In particolare, nel 2025, è stato offerto alle partecipanti un workshop sulla gestione economica e amministrativa, con particolare focus su identificazione di entrate e spese, pianificazione delle uscite, calcolo dei costi di produzione e proiezione dei profitti.

Paese/progetto	Output	Intero progetto	Quota Italia	Outcome
Mozambico				

Scuola professionale Nacala	Studenti e studentesse iscritti/e alle tre annualità	152	0,37%	Inserimento degli studenti e delle studentesse nei diversi settori lavorativi. Arricchimento dello staff delle aziende presso cui sono svolti i tirocini: gli studenti e le studentesse in questa fase apprendono ma riescono anche a condividere le tecniche più moderne apprese a lezione
	Studenti e studentesse diplomati/e	61	0,37%	

Malawi

Empowerment per i giovani in Malawi: crescita economica tramite lo sviluppo delle competenze	Ragazze diplomate	55	55 (100%)	Migliorate le condizioni economiche delle partecipanti, grazie all'avvio di microimprese di gruppo
	Kit, comprensivi di macchine da cucire e materiale tecnico, distribuiti a fine corso	20	20 (100%)	
Scuola professionale Mikolongwe	Studenti e studentesse iscritti/e ai corsi formali (triennali)	340	39 (11,49%)	La maggior parte dei neodiplomati ha ottenuto un posto di lavoro in aziende locali e 20 hanno registrato e avviato piccole attività imprenditoriali grazie al supporto della scuola. Miglioramento della situazione economica degli studenti e delle loro famiglie
	Studenti e studentesse iscritti/e ai corsi informali (6 mesi)	200	23 (11,49%)	
Mikolongwe Cosmetology	Ragazze formate	3	3 (100%)	Inserimento in ambito lavorativo di persone con specifiche competenze tecniche

Brasile

Marajó intraprendente	Persone iscritte ai corsi	212	212(100%)	Accresciuta permanenza degli iscritti nei corsi formativi grazie ad accompagnamento costante e metodologie partecipative
Empower Itapagipe	Persone iscritte ai corsi	210	210 (100%)	97 persone hanno avuto accesso a opportunità di lavoro, migliorando la propria condizione economica
	Persone diplomate	168	168 (100%)	

Ecuador

Crafts for empowerment	Artigiane partecipanti	50	50 (100%)	Rilevato accrescimento dell'autostima e della soddisfazione per il contributo dato all'economia familiare e alla preservazione delle tradizioni locali
	Kit completi per la produzione dei monili consegnati	50	50 (100%)	Accresciute entrate economiche
	Kit per la partecipazione a fiere consegnati	50	50 (100%)	

Istruzione Primaria

Avviato nel 2012 da Humana, **400 Primary Schools** nel 2025 ha offerto una rete di supporto agli insegnanti in 198 scuole (194 primarie e 4 secondarie) delle aree rurali di 26 distretti del **Malawi**. I maestri coinvolti sono ex studenti delle scuole magistrali di Humana, che attraverso una piattaforma online hanno l'opportunità di rimanere in contatto, sostenersi reciprocamente e continuare ad arricchire la propria formazione. Ciascuno di loro è tenuto a condividere le conoscenze acquisite con almeno due colleghi non direttamente coinvolti dal progetto, così di diffondere sempre più una pedagogia avanzata, a vantaggio degli studenti, delle studentesse e delle loro famiglie.

La principale sfida che devono fronteggiare è l'elevato rapporto alunni-insegnante; per gestirla, organizzano gli studenti in gruppi di tre, favorendo l'apprendimento collaborativo. In questo modo, i bambini si supportano reciprocamente, riducendo la necessità di intervento da parte dell'insegnante.

In **Mozambico**, grazie ai fondi raccolti con il 5x1000, trasferiti all'Organizzazione consorella ADPP, Humana Italia ha sostenuto la scuola primaria di Chimoio, **Formigas do Futuro**, che accoglie bambini e giovani provenienti da diversi contesti sociali, bambini/e con disabilità, orfani e minori vulnerabili, contribuendo alla riduzione delle disuguaglianze.

Nel 2025, oltre ad aver contribuito all'istruzione formale, Humana ha reso possibili laboratori e attività culturali ma soprattutto ha permesso il completamento di una sala polivalente, utilizzata per le attività della scuola ma anche affittata ad esterni per eventi, celebrazioni, performance. Tale spazio contribuisce così all'economia della scuola.

Grazie al programma di Sostegno a Distanza, Humana Italia anche nel 2025 ha supportato le attività dei Children's Town di Maputo, in **Mozambico**, e di Malambanyama in **Zambia**. Entrambi nati nel 1990, accolgono bambini provenienti da contesti difficili, spesso di estrema povertà, in alcuni casi vittime di abusi.

Il **Children's Town di Maputo** nel 2025 ha offerto istruzione primaria a 390 bambini dei villaggi circostanti, ha accolto 30 bambini residenti, che oltre a frequentare la scuola primaria vivono presso il Centro perché provenienti da vita di strada o situazioni di abbandono. Oltre a offrire un'istruzione in linea con i programmi ministeriali, il Centro prevede un ricco programma di attività extracurricolari e un ambiente sicuro e di supporto in cui crescere e imparare, con l'obiettivo di migliorare le opportunità di vita di tutti gli studenti e a tutte le studentesse.

L'istruzione offerta dal **Centro di Malambanyama** copre invece un percorso più ampio che va dal pre-scuola fino alla scuola secondaria ed è rivolta ai bambini e ragazzi delle aree circostanti. Il Centro, inoltre, accoglie ex bambini di strada che qui trovano una casa e la possibilità di frequentare i corsi professionali in sartoria, agricoltura e lavorazione dei metalli della Youth Accademy. I ragazzi

sono organizzati in “gruppi familiari” che favoriscono relazioni significative e di affetto tra loro, i caregiver e i coetanei, generando senso di appartenenza, responsabilità e sostegno reciproco. Con questo programma, Humana aderisce alla Campagna Blue Ribbon promossa dal Ministero dello Sviluppo Comunitario e dei Servizi Sociali per eradicare il fenomeno dei bambini di strada.

Paese/progetto	Output	Intero progetto	Quota Italia	Outcome
Malawi				
400 Primary	Docenti partecipanti al progetto	224	107 (47,62%)	Accresciuta capacità pedagogica confermata dai risultati degli studenti
	Docenti coinvolti indirettamente dai partecipanti	448	213 (47,62%)	Riduzione dell'assenteismo dei docenti e maggiore partecipazione alle attività extrascolastiche
	Bambini/e coinvolti/e direttamente e indirettamente	81.320	38.725 (47,62%)	Riduzione dell'abbandono scolastico
Mozambico				
Formigas do Futuro	Completata sala polivalente utilizzata per attività didattiche e affitti		100%	Ampliata la proposta formativa per i bambini e rafforzata l'economia della scuola
Children's Town Maputo	Bambini/e dei villaggi circostanti iscritti/e	390	4 (0,97%)	Bambini, privi d'istruzione, inseriti in un percorso educativo
	Bambini/e residenti iscritti/e	30	(0,97%)	Bambini sottratti alla vita di strada e inseriti in un percorso formativo
Zambia				
Children's Town Malambanyama	Bambini/e e ragazzi/e complessivamente iscritti	580	16 (2,84%)	Bambini, privi d'istruzione, inseriti in un percorso educativo
	Ex bambini di strada residenti nel Centro e iscritti alla scuola	76	2 (2,84%)	Ragazzi sottratti alla vita di strada e inseriti in un percorso formativo

SALUTE

Contributo economico complessivo: **324.141,76 euro**

Nel 2025, Humana Italia ha sostenuto interventi relativi alla salute in Malawi, Mozambico e Repubblica Democratica del Congo. È disponibile nelle pagine seguenti la descrizione narrativa dei progetti realizzati, integrata da tabelle che riportano output e outcome. Gli interventi di quest'ambito si articolano in due principali aree di azione: la prevenzione di HIV/AIDS e le iniziative a favore della nutrizione.

Prevenzione HIV/AIDS

Nel 2025, Humana Italia ha sostenuto il **Centro Hope** gestito da ADPP **Mozambico** nei distretti di Pemba, Chiure e Ancuabe, nella provincia di Cabo Delgado, in accordo con il Ministero della Salute mozambicano, con l'obiettivo di contribuire alla riduzione del tasso di infezione da HIV nell'area d'interesse.

I servizi offerti dal Centro partono con la consulenza e l'eventuale test per verificare lo stato sierologico delle persone che ancora non conoscono il proprio stato di salute. Una volta rilevata l'eventuale sieropositività, queste sono indirizzate alle strutture sanitarie per l'avvio del trattamento farmacologico. Gli operatori del Centro iniziano quindi l'affiancamento, offrendo percorsi psicologici, di corretta nutrizione, di monitoraggio sull'assunzione dei medicinali. Particolare attenzione è dedicata a chi interrompe il trattamento per stimolarne la ripresa.

Al fine di ridurre i contagi, ADPP utilizza l'approccio "Index Case Based Family" che prevede una forte collaborazione con gli operatori sanitari che prendono in carico la persona affetta da HIV. Questi richiedono sempre un incontro con i membri della famiglia per proporre anche a loro di eseguire il test e informarli sulle precauzioni da assumere.

In **Mozambico**, Humana Italia ha sostenuto anche il progetto pilota **Health without barriers**, implementato da ADPP a Matola, nell'area urbana della capitale Maputo. E' questa una zona con un alto tasso di persone sieropositive, molte delle quali appartenenti a categorie spesso discriminate dagli stessi servizi sanitari. Si tratta di prostitute, omosessuali e disabili vittime dello stigma correlato all'HIV, che si traduce in una disparità nell'accesso alle cure e nella qualità dell'assistenza sanitaria rispetto agli altri pazienti. Facendo riferimento al Manuale del Ministero della Salute sui Diritti Umani, lo Stigma e la Discriminazione nel settore sanitario, ADPP ha elaborato un percorso di formazione, da erogare in e-learning a operatori sanitari, incontrati in sessioni di presentazione. I contenuti sono incentrati sulla necessità di adottare un approccio rispettoso della persona e dei suoi diritti. Gli operatori sono quindi sollecitati a garantire umanità, empatia, disponibilità all'ascolto e correttezza nell'assegnazione delle cure e nell'assistenza.

Nonostante si siano presentati alcuni problemi tecnici con la piattaforma di erogazione, i risultati rilevati negli incontri trimestrali di follow up sono stati positivi: gli operatori hanno identificato 189 casi di discriminazione individuati; di questi 116 sono stati risolti con una corretta applicazione dei protocolli sanitari, mentre i 73 restanti alla fine dell'anno erano in fase di analisi e monitoraggio.

In **Malawi**, Humana Italia ha sostenuto due interventi di prevenzione dell'HIV e AIDS.

Il primo progetto è **CDC DREAMS LOLA**, gestito da DAPP nei distretti di Blantyre and Chiradzulu. Il nome del progetto racchiude i suoi elementi chiave: CDC (Centers for Disease Control and Prevention) richiama l'impegno nella prevenzione e nel controllo di tubercolosi e HIV; l'acronimo DREAMS (Determined, Resilient, AIDS-Free Mentored and Safe) riassume l'intento d'informare in spazi sicuri ragazze con un'età compresa tra i 10 e i 24 anni perchè assumano atteggiamenti consapevoli e responsabili rispetto alla salute e alla prevenzione delle malattie. Infine Lola, che in lingua locale significa "accettare", sottolinea l'importanza del lavoro culturale messo in atto con le famiglie e le comunità a cui le ragazze appartengono perchè sia riconosciuto loro rispetto e considerazione. Il progetto interviene dunque non solo sul piano sanitario, ma anche su quello sociale e relazionale, contrastando fenomeni come **la violenza sessuale, l'esclusione dall'accesso alle cure e ai percorsi di crescita**, spesso negati alle giovani donne.

Il secondo progetto realizzato è **TCE (Total Control of the Epidemic)**, implementato da DAPP nei distretti di Balaka e Chikwawa. Questo modello di prevenzione è incentrato sulla presenza capillare nei territori interessati di operatori di Humana altamente qualificati per informare e sensibilizzare su HIV e ADIS. Un target di particolare interesse è rappresentato da giovani donne con un'età compresa tra i 15 e i 29 anni ad alto rischio di sieropositività.

TCE offre loro diversi servizi, quali il counseling specifico sul virus e la malattia, sulle cause della trasmissibilità e sui comportamenti da assumere. Le ragazze, una volta informate, richiedono la

possibilità di eseguire i test e qualora risultino positive sono indirizzate ai centri di salute per l'avvio delle cure.

Che siano positive o meno, alle donne coinvolte viene sempre proposto il coinvolgimento dei partner per sensibilizzare anche loro sulle buone pratiche e sui diritti delle donne.

Paese/progetto	Output	Intero progetto	Quota Italia	Outcome
Malawi				
TCE	Ragazze e donne raggiunte	12.938	2.104 (16,26%)	Aumentata partecipazione delle beneficiarie anche grazie all'educazione tra pari
	Partner coinvolti	5.981	972 (16,26%)	Maggiore comprensione e accettazione da parte dei partner e riduzione delle violenze sulle donne che comunicano la propria sieropositività
CDC DREAMS Lola project	Ragazze raggiunte con azioni informative, test di rilevazione di HIV e tubercolosi e supporto educativo	43.300	190 (0,44%)	Incrementato, rispetto al 2024, il numero di ragazze che hanno usufruito degli spazi sicuri e che hanno richiesto i test. Ridotti gli abusi e le gravidanze indesiderate
Mozambico				
Centro Hope	Persone raggiunte da consulenza e test	12,737	453 (3,56%)	Aumentato il numero di test eseguiti e avvio alle cure. Ridotti gli episodi di violenza sulle donne che comunicano la propria sieropositività
	Persone sieropositive che hanno iniziato il trattamento farmacologico	457	16 (3,56%)	
	Pazienti che hanno ripreso le cure, dopo averle interrotte	445	16 (3,56%)	
Health without barriers	Operatori sanitari formati	18	4 (24,78%)	Accresciuta consapevolezza degli operatori sanitari formati, divenuti collaborativi nell'individuazione dei casi di discriminazione
	Casi di discriminazione risolti	116	29 (24,78%)	

Nutrizione

Sono stati tre gli interventi incentrati sulla nutrizione sostenuti da Humana Italia nel 2025: **Transform Nutrition in Mozambico** e **Les fruits de demain: migliorare la nutrizione nella popolazione dei villaggi dell'altopiano di Bateke** e **Programma comunitario per la promozione della nutrizione in Repubblica Democratica del Congo**.

Transform Nutrition, avviato nel settembre 2019 da ADPP in 12 distretti della provincia di Nampula, in **Mozambico** è terminato a giugno 2025.

ADPP, anche grazie al supporto di Humana Italia, si è impegnata a offrire allo Stato mozambicano un modello olistico di trasformazione ed evoluzione delle condizioni nutrizionali delle donne in stato di gravidanza o nella fase di allattamento, delle ragazze adolescenti e dei bambini al di sotto dei due anni. L'obiettivo è stato perseguito attraverso l'attuazione di due assi d'intervento: da un lato, l'assistenza tecnica fornita al Ministero della Salute e al Segretariato Tecnico per la Sicurezza Alimentare e la Nutrizione; dall'altro, il rafforzamento delle strutture locali già esistenti, affinché forniscano servizi di qualità in ambito sanitario.

All'interazione con le istituzioni si sono affiancate attività rivolte ai diversi target di beneficiari. La formazione, l'informazione e la sensibilizzazione hanno permesso a donne in gravidanza o in fase di allattamento, levatrici, operatori sanitari, uomini e autorità di acquisire la capacità di rilevare i problemi nutrizionali e identificare soluzioni e canali di supporto. Bambini e neonati hanno ricevuto pasti adeguati, visite e vaccini. Intere comunità hanno apportato miglioramenti alle condizioni igieniche dei villaggi, ad esempio con la costruzione di latrine. Donne e uomini hanno partecipato a sessioni formative sulla produzione di frutta e ortaggi da inserire nella dieta familiare e sull'allevamento di piccoli animali.

Grazie al supporto dell'**Otto per Mille della Chiesa Valdese**, a fine maggio 2025 si è conclusa la fase 2 del progetto **Les fruits de demain: migliorare la nutrizione nella popolazione dei villaggi dell'altopiano di Bateke**, avviato nell'aprile 2024 da Humana Italia e Humana Congo. Nel periodo 2024, l'intervento ha beneficiato anche di un contributo riconosciuto dall'azienda di moda Scout.

Come nella prima fase, l'intervento mirava a migliorare l'accesso a prodotti alimentari di qualità e diversificati per circa 1.200 persone, tra cui 600 bambini di 8 scuole primarie e i loro genitori nei villaggi di Bwantaba, Impuru, Dumi, Mutiene, Mokongo, Bwangamusu, Para e Mongata nell'Altopiano Batéké.

Il progetto è nato dall'intento di porre rimedio a una grave crisi alimentare che ha colpito la zona, attraverso la sensibilizzazione della popolazione locale ad apportare un cambiamento nella dieta quotidiana di bambini

e adulti. La popolazione si nutre principalmente di porridge di manioca con un apporto insufficiente di frutta, verdura e proteine animali. Il progetto ha quindi promosso, in tutte le comunità coinvolte, una dieta diversificata basata su ingredienti locali ad alto contenuto nutritivo e reso consapevoli le famiglie riguardo alle cause e ai segni della malnutrizione, così che queste potessero migliorare notevolmente la salute dei loro figli.

A supporto di tale obiettivo sono stati piantati alberi di avocado, mango, arance e limoni e formate le comunità sulla loro manutenzione. Le famiglie hanno partecipato a incontri incentrati su allattamento, alimentazione ricca di vitamina A, sverminazione, controllo del peso. Studenti e docenti di 8 scuole sono stati informati sui principi della nutrizione, successivamente alla creazione di un orto scolastico in ciascun istituto. Gli ortaggi qui prodotti sono stati impiegati per l'alimentazione di studenti, docenti e membri delle comunità.

Sempre in RDC, Humana Italia e la consorella locale hanno avviato ad aprile 2025 il **Programma comunitario per la promozione della nutrizione** che avrà una durata di due anni.

Il progetto, possibile grazie ai contributi dell'**8x1000 a diretta gestione statale**, mira a migliorare gli apporti dietetici di 600 famiglie di piccoli coltivatori della provincia del Congo Centrale, nella località di Kimpese. Il 70% delle persone raggiunte sarà composto da donne.

In una fase preliminare, è stata eseguita un'indagine mirata a conoscere le pratiche agricole utilizzate, il livello di malnutrizione (un totale di 895 bambini e ragazzi di età compresa tra gli 0 e i 17 anni si trovava in questa condizione), le possibilità di accesso all'acqua e le pratiche igienico-sanitarie nelle comunità coinvolte. Successivamente, le 600 famiglie di agricoltori coinvolte nel progetto sono state divise in 20 Gruppi di Azione comunitaria (GAC) e formati sulla produzione orticola e sensibilizzate su malnutrizione e migliori pratiche igienico-sanitarie a livello domestico e comunitario. Le informazioni apprese durante le sessioni di sensibilizzazione hanno portato le famiglie coinvolte ad attivarsi per l'installazione di 255 postazioni per il lavaggio delle mani, 92 latrine

e 26 fosse biologiche. Queste installazioni sono avvenute utilizzando materiale disponibile localmente con un costo contenuto o nullo per i partecipanti.
In parallelo, 25 operatori sanitari locali sono stati formati sui sintomi e trattamento della malnutrizione, per rafforzare le capacità delle cliniche locali coinvolte nell'intervento nel trattare questi casi.

Paese/progetto	Output	Intero progetto	Quota Italia	Outcome
Mozambico				
Transform Nutrition	Bambini sotto i 5 anni raggiunti da interventi nutrizionali specifici	38.455	942 (2,45%)	Rilevata un'accresciuta competenza degli operatori sanitari. Ridotti i parti in casa. Migliorate condizione di salute dei bambini da 0 a 2 anni.
	Ragazze (10-19 anni) coinvolte in gruppi di formazione e informazione sulla corretta alimentazione e sulle possibilità di valorizzare il cibo presente in famiglia	1.156	28 (2,45%)	
Repubblica Democratica del Congo				
Les fruits de demain: Migliorare la nutrizione nella popolazione dei villaggi dell'altopiano di Bateke (Fase 2)	Alberi da frutto piantati	6.157	6.157 (100%)	Maggiore disponibilità di frutti e ortaggi nelle comunità e nelle scuole. Incremento delle visite nei centri sanitari. Accresciuta capacità degli adulti di riconoscere i segni della malnutrizione.
	Persone partecipanti ai gruppi informativi	1.751	1.751 (100%)	
	Studenti e insegnanti formati sui principi della nutrizione	600 e 12	600 e 12 (100%)	
	Chili di ortaggi prodotti in 8 orti scolastici	1.793	1.793 (100%)	
Programma comunitario per la promozione della nutrizione	Famiglie coinvolte	600	600 (100%)	Rafforzato accesso al cibo, grazie all'incremento della resa media dei campi coltivati. Migliorate le procedure di monitoraggio dei bambini malnutriti
	Orti dimostrativi creati	20	20 (100%)	

AGRICOLTURA SOSTENIBILE E AMBIENTE

Contributo economico complessivo: **162.761,45 euro**

Gli interventi afferenti all'ambito Agricoltura sostenibile e salute e sostenuti da Humana Italia nel 2025 sono stati realizzati in Angola, Botswana, Mozambico e Zimbabwe.
È disponibile nelle pagine seguenti la descrizione narrativa dei progetti realizzati, integrata da tabelle che riportano output e outcome.

In **Angola**, Humana Italia nel 2025 ha sostenuto l'intervento **Communities for Climate Adaptation Angola-Namibia** sviluppato dall'Organizzazione consorella ADPP, per rafforzare la capacità di adattamento delle comunità della regione transfrontaliera tra Angola e Namibia rispetto agli impatti e alla variabilità dei cambiamenti climatici.

Il progetto opera nelle municipalità di Dirico, Calai, Cuangar e Savate, lungo il bacino del fiume Okavango, un'area di straordinaria importanza per la biodiversità e la capacità di fornire acqua a oltre un milione di persone in Angola, Namibia e Botswana. Le comunità su entrambi i lati del confine

utilizzano il fiume per la propria sussistenza e sono accomunate dalle difficoltà di gestire la produzione agricola in condizioni climaticamente sempre più difficili e rischiose. Humana le affianca formandole all'impiego di colture e tecniche resilienti e a una gestione responsabile dell'acqua ma anche supportandole nell'avvio di attività alternative per ridurre la dipendenza dalla produzione agricola.

Nel 2025, sono state coinvolte 120 tra organizzazioni contadine e associazioni specializzate nella gestione delle risorse idriche.

Humana Italia, grazie al supporto dell'azienda di moda Miomojo, ha realizzato con l'Organizzazione consorella DAPP **Botswana** il progetto **Sustainable utilization of Marula Fruits for Income Generation Activities** nei villaggi di Sojwe, Leologane, Boatlaname, Shadishadi, Lephepe nell'area di Matsheng (distretto di Kweneneng).

L'intervento ha risposto alla necessità di rendere consapevoli le comunità locali sugli effetti negativi su ambiente e persone dello sfruttamento eccessivo delle risorse forestali e pastorali. Il problema riguardava principalmente la foresta Thotayamarula, da cui le persone hanno sempre attinto legna e frutti di marula. Humana è intervenuta, in collaborazione con organizzazioni territoriali, per stimolare una gestione responsabile delle risorse naturali, informando sulle alternative possibili quali, ad esempio, la costruzione e l'utilizzo di stufe a risparmio di legna e la diversificazione delle fonti di reddito per ridurre il sovra-pascolo. A questo proposito sono state consegnate arnie nei villaggi coinvolti e formate persone all'apicoltura, per favorire la produzione e vendita di miele. L'elemento chiave dell'efficacia delle azioni intraprese è stata la strategia di coinvolgimento comunitario, il cui effetto moltiplicatore ha velocizzato il mutamento della consapevolezza rispetto alla problematica affrontata.

Anche nel 2025, Humana Italia ha contribuito alle attività del Centro di Sviluppo Rurale e Coltivazione dell'Anacardio, gestito dall'organizzazione consorella ADPP **Mozambico** a Itoculo, nel distretto di Monapo (provincia di Nampula).

Il Centro è dotato di strutture dedicate alla formazione agricola, un'unità per la lavorazione dei frutti e una per la produzione e imbottigliamento del succo. Dei 525 ettari che costituiscono il Centro, 190 sono occupati da 15.400 alberi di anacardi, la restante parte è utilizzata per la produzione di mais, fagioli e sesamo e dall'allevamento di pollame. Nel 2024, sono stati piantumati nuovi anacardi su una superficie di 15 ettari. La produzione agricola viene commercializzata, permettendo la parziale copertura dei costi del Centro stesso. I coltivatori formati ogni anno hanno la possibilità di seguire l'intero ciclo di produzione degli anacardi, nonché di altre colture: dalla selezione dei semi, alla gestione dei vivai per la produzione delle nuove piantine, dalla messa a dimora alla manutenzione degli alberi, fino all'impiego di concimi e pesticidi naturali, al raccolto, alla lavorazione, alla corretta conservazione dei frutti e del succo e alla loro commercializzazione. Il Centro ha sviluppato un modello integrato di gestione agricola, replicato con successo in più località della provincia di Nampula.

Anche in **Zimbabwe** Humana Italia, grazie al supporto economico riconosciuto a fine 2024 dall'azienda AlSCO, è potuta intervenire a fianco dei piccoli coltivatori. In collaborazione con l'Organizzazione consorella DAPP Zimbabwe ha realizzato il progetto **Sicurezza alimentare e agro-ecologia** nel villaggio di Cheziya, nel distretto di Gutu, per migliorare la sicurezza alimentare e lo sviluppo socio-economico di 50 famiglie di piccoli agricoltori attraverso l'agro-ecologia. Presso un orto scuola, gestito collettivamente, i coltivatori sono stati formati su allevamento di piccoli animali, cresciuti di numero nel corso del progetto, e orticoltura agro-ecologica per la produzione di ortaggi, fagioli, angurie, zucche ed altre varietà vegetali, alcune delle quali essiccate per i periodi di basso raccolto. Hanno installato un sistema di pompaggio ad energia solare con stoccaggio notturno dell'acqua, migliorando l'accesso e la gestione sostenibile delle risorse idriche; hanno inoltre avviato un vivaio agroforestale e un laghetto per l'itticoltura.

La formazione specifica è stata integrata con informazioni utili a orientare la produzione in base alla domanda del mercato, migliorando così le opportunità di vendita e di reddito.

Humana ha incentrato l'intervento sulla formazione e sulla partecipazione cooperativa, così da promuovere lo scambio di conoscenza e prodotti e ridurre il carico di lavoro dei singoli coltivatori.

Paese/progetto	Output	Intero progetto	Quota Italia	Outcome
Angola				
Communities for climat adaptation	Coltivatori coinvolti (50% donne)	4.674	555 (11,87%)	Accresciuta competenza tecnica delle coltivatrici e dei coltivatori con conseguente
	Appezamenti dimostrativi creati	119	14 (11,87%)	miglioramento delle loro produzione a accresciuta tutela ambientale
Botswana				
Sustainable utilization of Marula Fruits for Income Generation Activities	Beneficiari	2.500	2.500 (100%)	Mutati i comportamenti nella gestione delle risorse naturali, a vantaggio di una riduzione dello sfruttamento
	Persone formate in apicoltura	75	75 (100%)	
Mozambico				
Cashew Training Centre	500 coltivatori formati	500	54 (10,83%)	Incremento delle condizioni di vita dei coltivatori formati
	86 tonnellate di anacardi raccolte	76.925	8.331 (10,83%)	Installazione della corrente elettrica nei villaggi circostanti grazie all'incremento delle attività agricole e del conseguente livello economico delle comunità locali
Zimbabwe				
Sicurezza alimentare e agro-ecologia in Zimbabwe	Membri delle famiglie dei 50 coltivatori coinvolti	210	210 (100%)	Alleggerito il carico di lavoro dei coltivatori, che hanno potuto ampliare l'area dell'orto di un altro ettaro, aumentando la quantità e la qualità della produzione
	Famiglie con accesso all'acqua dell'orto	138	138 (100%)	Miglioramento di igiene e nutrizione
	Arnie distribuite	10	10 (100%)	Incremento del reddito dei coltivatori e miglioramento della nutrizione delle loro famiglie e indirettamente delle comunità circostanti, grazie alla disponibilità di una più ampia varietà di alimenti
	Chili di ortaggi prodotti	380	380 (100%)	

SVILUPPO COMUNITARIO, AIUTO ALL'INFANZIA ED EMPOWERMENT FEMMINILE

Contributo economico complessivo: **112.356,78 euro**

Humana Italia, nel 2025 ha cofinanziato il progetto di **MozNorte Sviluppo Comunitario e Resilienza Rurale**, attuato dall'Organizzazione consorella ADPP presso 79 comunità nei distretti di Moma, Larde, Mossuril e Angoche, nella provincia settentrionale di Nampula in **Mozambico**, per il periodo febbraio 2024 - marzo 2026.

È questo un intervento finanziato dalla Banca Mondiale, con il supporto del Fondo Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (ente coordinato dal ministero mozambicano dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale), anche nelle province di Niassa e Cabo Delgado e rientra nella strategia nazionale di sostegno alla resilienza e alla stabilizzazione del nord del Mozambico. La regione, già fortemente colpita da povertà rurale e vulnerabilità climatica, dal 2017 è anche teatro di conflitti armati, che generano sfollamenti interni su larga scala, aumentando la pressione sulle comunità ospitanti e aggravandone le fragili condizioni socio-economiche. Il progetto mira a rafforzare la governance locale, aumentare la fiducia tra cittadini e istituzioni e favorire la coesione sociale. Lo strumento centrale è l'approccio "community-driven", cioè basato sulla partecipazione diretta delle comunità nella definizione delle priorità, nella selezione degli interventi da realizzare e nella gestione degli investimenti locali.

Nel 2025, in tutte le 79 comunità coinvolte erano attivi organismi debitamente formati nelle dinamiche di governance. Con loro ADPP ha avviato le attività rispondenti ai bisogni già rilevati nel 2024 con il coinvolgimento dei beneficiari, in particolare delle donne, spesso colonne portanti delle famiglie. Sono stati distribuiti kit per la pesca e create piccole infrastrutture di approvvigionamento idrico, impianti di macinazione e negozi comunitari che hanno reso più semplici le lavorazioni agricole e alimentari, contribuendo anche al rafforzamento economico delle persone coinvolte. Un ulteriore obiettivo strategico del progetto è la promozione di una gestione sostenibile delle risorse naturali, come foreste, mari e fiumi, suolo e biodiversità, riconoscendo che molte comunità rurali dipendono direttamente da queste risorse per il proprio sostentamento. Il progetto integra quindi resilienza climatica, sviluppo economico locale e conservazione ambientale.

Sempre nel nord del Mozambico, Humana Italia, grazie al sostegno economico dell'azienda Intimissimi, ha supportato il progetto **Water for Change: Enhancing Water Security and Resilience for Coastal Women**, implementato da ADPP Mozambico nel distretto costiero di Mossuril nella provincia di Nampula.

L'intervento s'inserisce nel più ampio progetto di conservazione marina Futuro Azul, guidato dalla Wildlife Conservation Society, con l'obiettivo di proteggere ecosistemi costieri come mangrovie e barriere coralline e promuovere la pesca sostenibile a beneficio delle comunità locali. L'iniziativa di Humana, avviata a giugno 2025, con termine previsto per maggio 2026, è incentrata sull'approvvigionamento idrico per uso domestico e agricolo alle comunità dell'area di Matibane, al fine di migliorare le condizioni di vita delle donne e delle loro famiglie, rafforzare la resilienza locale e ridurre i rischi sanitari collegati all'utilizzo di acqua malsana.

Al momento della redazione del presente documento (maggio 2026) sono attivi in prossimità delle abitazioni 2 piccoli pozzi a corda e 1 pozzo con funzionamento ad aria, che hanno eliminato la necessità di percorrere lunghe distanze per l'approvvigionamento dell'acqua. A fruire degli impianti sono 250 donne, e le loro famiglie, debitamente formate sulla sicurezza idrica, l'igiene e l'utilizzo dei 3 impianti. A loro è assegnato quindi un ruolo attivo anche nella diffusione delle informazioni apprese e nella sensibilizzazione dei membri delle proprie comunità su questi temi.

È stata infine creata e formata una Commissione per la gestione e manutenzione dei pozzi.

Nel distretto di Shamva in **Zimbabwe**, Humana Italia, affiancata dall'azienda Citymoda, ha sostenuto il progetto **Emancipazione economica femminile in contrasto a sfruttamento e abuso di sostanze**, realizzato con DAPP Zimbabwe.

Avviato a dicembre 2025 per la durata di un anno, s'inserisce in un contesto con alti livelli di povertà, matrimoni precoci, sfruttamento sessuale e abuso di sostanze, condizione aggravata dalla mancanza di istruzione e di servizi sanitari.

Humana intende quindi ridurre la vulnerabilità di giovani ragazze attraverso il loro impiego in ambito agricolo con conseguente rafforzamento economico e la promozione di comportamenti sani. Alle 20 ragazze coinvolte sono stati distribuiti semi e fertilizzanti per produrre a rotazione mais verde, fagioli zuccherini e cipolle. Ciascuna di loro sarà formata nel 2026 per la coltivazione e la conservazione dei prodotti in eccesso, possibile grazie all'impiego di essiccatori di cui disporranno. Le ragazze riceveranno inoltre informazioni sulla gestione di eventuali rapporti commerciali con negozi e supermercati a cui vendere i prodotti non necessari alle loro famiglie.

Grazie all'azienda partner Miniconf, Humana ha inviato a fine 2025 un contributo al progetto **Supporto olistico al benessere infantile per bambini vulnerabili**, avviato a gennaio 2026 da DAPP Zimbabwe nei distretti di Bindura e Shamva.

L'intervento, le cui attività saranno rendicontabili il prossimo anno, si propone di **migliorare la qualità di vita di bambini vulnerabili sotto i 13 anni**, garantendo loro accesso a cibo nutriente, istruzione di qualità, attrezzature sportive e servizi essenziali per la salute. Humana lavorerà direttamente con i bambini, senza però trascurare il coinvolgimento delle loro famiglie la cui adesione sarà essenziale per il raggiungimento dei risultati prefissati. Circa 850 bambini riceveranno materiale sportivo per partecipare a tornei; 200 bambini potranno godere di pasti gratuiti a scuola e riceveranno pasti sani e informazioni sulle buone pratiche igieniche. Per scoraggiare l'abbandono scolastico a 20 bambini saranno fornite uniformi e pagate le rette scolastiche. Saranno inoltre distribuiti assorbenti a circa 75 ragazze per ridurre l'assenteismo scolastico e migliorarne igiene e dignità.

Paese/progetto	Output	Intero progetto	Quota Italia	Outcome
Mozambico				
Sviluppo Comunitario MozNorte	Famiglie coinvolte	19.750	267 (1,35%)	Migliorato accesso ai servizi di base, in particolare all'approvvigionamento idrico, con riduzione del carico di lavoro in particolare per le donne. Aumentate le opportunità economiche grazie alle iniziative generatrici di reddito. Rafforzate le organizzazioni comunitarie di base
	Beneficiari diretti e indiretti	16.521	223 (1,35%)	
Water for Change: Enhancing Water Security and Resilience for Coastal Women in Mossuril	Pozzi costruiti	3	3 (100%)	Accresciuta resilienza climatica; migliorata condizione economica, grazie alla maggiore disponibilità di tempo per le donne da dedicare ad attività lavorative, piuttosto che al reperimento dell'acqua; ridotta diffusione di malattie a trasmissione idrica
	Donne fruitrici e relative famiglie	250	250 (100%)	
Zimbabwe				
Emancipazione economica femminile in contrasto a sfruttamento e abuso di sostanze	Ragazze coinvolte e loro famiglie	20	20 (100%)	Distribuiti i kit di semi e iniziata la formazione, le ragazze hanno iniziato a essere impegnate e quindi meno soggette a comportamenti a rischio
	Familiari coinvolti	84	84 (100%)	
Supporto olistico al benessere infantile per bambini vulnerabili	Bambini coinvolti	1.040	100,00%	Progetto avviato a gennaio 2026, da rendicontare nel 2027

GENERIAMO CAMBIAMENTO INSIEME

Attività sociali e ambientali in Italia

Attività socio-ambientali in Italia

Solidarietà, sostenibilità, tutela dell'ambiente e cooperazione costituiscono i principi fondamentali dell'azione di Humana, orientando sia i programmi di sviluppo internazionale sia le diverse iniziative socio-ambientali promosse in Italia.

L'impegno di Humana si traduce in un insieme di iniziative: gli Orti 3C, i progetti nelle scuole con studenti e studentesse, le attività di comunicazione e sensibilizzazione, le partnership, la responsabilità sociale d'impresa e il volontariato. Grazie ad esse Humana incoraggia la riflessione, la partecipazione attiva e la collaborazione, con l'obiettivo di favorire un cambiamento positivo, nel rispetto e nella salvaguardia delle comunità e dell'ambiente che ci circonda.

Orti 3C – Coltiviamo il Clima e la Comunità

Gli orti di comunità di Humana sono **interventi socio-comunitari capaci di coniugare l'agricoltura urbana ecologica con solidi percorsi di inclusione sociale**. L'iniziativa è nata con lo scopo di favorire e mantenere un legame sano e consapevole tra la produzione e il consumo di cibo, promuovendo la tutela dell'ambiente in stretta armonia con le comunità dei territori di riferimento. Le persone coinvolte, talvolta in condizione di difficoltà, imparano a **coltivare ortaggi biologici** nel lotto che viene loro assegnato e partecipano ad **attività e momenti di aggregazione**. La loro partecipazione è articolata in cicli biennali comprensivi di una preparazione completa: 24 lezioni teoriche della durata di 2 ore ciascuna e una costante pratica sul campo, gestita da un'esperta agronoma di Humana.

Al termine del percorso, le persone coinvolte possono essere definite "attivisti" e "attiviste", poiché rimangono coinvolti e coinvolte in prima persona nella gestione dell'orto e dispongono delle competenze necessarie per produrre ortaggi e verdura autonomamente o in modo cooperativo. Inoltre, possiedono la capacità di **comprendere i cambiamenti climatici a livello globale**.

Oltre alla cura della terra, ogni attivista si assume responsabilità concrete e, grazie a momenti organizzati e facilitati dai collaboratori e dalle collaboratrici di Humana, diventa protagonista nella comunicazione e nella diffusione dei valori del progetto, coinvolgendo la cittadinanza con azioni di sensibilizzazione.

Accanto alle competenze tecniche, l'esperienza permette di far fiorire relazioni umane significative tra i compagni e le compagne di avventura, costruendo una preziosa rete di supporto reciproco. Operano inoltre come poli educativi per il territorio: nel corso del **2025**, Humana Italia ha gestito **tre orti di comunità**, utilizzandoli per attività formative rivolte a studenti, studentesse, cittadini, cittadine e volontari e volontarie aziendali.

Orto di Cornaredo (MI)

→ Avvio: giugno 2018

→ Partecipanti diretti con relative famiglie:

- primo ciclo (giugno 2018 – dicembre 2022): 24
- secondo ciclo (gennaio 2023 – dicembre 2024): 15
- terzo ciclo (gennaio 2025 – dicembre 2026): 15

→ Persone coinvolte in attività varie da giugno 2018: 732 (di cui 173 nel 2025) tra studenti, studentesse, docenti, cittadini, cittadine, volontari e volontarie aziendali, ecc.

→ Ortaggi prodotti nel 2025: 1.843 chili (+47,4% rispetto al 2024)

→ Dipendenti di aziende partner (si veda pag. 59): 25 persone (dipendenti di Story Factory)

→ Ragazzi/e coinvolti/e: 49 studenti e studentesse di due istituti.

Orto di Vighignolo (Settimo Milanese – MI)

→ Avvio: novembre 2022

→ Partecipanti diretti con relative famiglie:

- primo ciclo (gennaio 2023 – dicembre 2024): 15
- secondo ciclo (gennaio 2025 – dicembre 2026): 14⁶

→ Persone coinvolte in attività varie da novembre 2022: 277 persone (di cui 50 nel 2025), familiari degli attivisti, volontari e studenti

→ Ortaggi prodotti nel 2025: 1.758 chili (+92,1%)

→ Dipendenti di aziende partner (si veda pag. 59): 35 persone (dipendenti di Microsoft)

→ Progetti attuati:

- “Coltivazione sostenibile, comunità attive” finanziato da Microsoft Change X (si veda pag. 57) mirato a promuovere tecniche di coltivazione sostenibile, a favorire l'autoproduzione e a incentivare l'azione sociale collettiva tramite il rafforzamento della comunità locale e dei legami tra partecipanti. I risultati ottenuti nel 2025 sono riportati ai punti precedenti;
- “Inserimento in orto di ragazzi e ragazze disabili” realizzato a favore di 15 ragazzi e ragazze che frequentano il Centro Socio-Educativo “Casa Famiglia Geriko” di Baggio (MI). I partecipanti, affiancati dagli attivisti dell'orto, hanno svolto le tipiche attività di coltivazione. Per il 2026 è previsto l'avvio di lezioni di cucina sostenibile, gruppi di lettura e allestimento di orti sopraelevati per favorire le persone con difficoltà motorie.

Orto di Bollate (MI)

→ Avvio: luglio 2024

→ Partecipanti diretti con relative famiglie:

- primo ciclo (gennaio 2025 - dicembre 2026): 15

→ Persone coinvolte in attività varie: 15

→ Ortaggi prodotti nel 2025: 1.567 chili

⁶ Non è stato possibile inserirne 15 come previsto a causa dell'inagibilità per allagamento di un lotto

Testimonianze ortiste e ortisti

Facevo il pizzaiolo ma ora sono diventato ufficialmente “manutentore del verde” qualificato e abilitato a operare in tutta Italia. Grazie all’Orto 3C e a Humana per aver innescato in me questo cambiamento radicale.

Michele (ex ortista di Cornaredo)

Mi sono deciso a iscrivermi all’Orto 3C attratto dalla presenza di un’agronoma che potesse insegnarmi a coltivare biologico. Poi ho scoperto che mettere le mani nella terra è rilassante, quasi una forma di meditazione. Mi è piaciuta anche l’esperienza con i volontari aziendali.

Mario (ortista di Vighignolo)

Per me l’orto è condivisione e questo è un valore che vorrei trasmettere ai miei figli.

Alessandro (ortista di Bollate)

Partecipare alle attività dell’orto mi fa sentire utile e indipendente.

(Alessio, giovane ortista di Cornaredo)

Ci meraviglia ancora la trasformazione di un seme che diventa pianta e poi frutto e ci piace fare un’attività che i nostri antenati hanno svolto in modo esclusivo per secoli.

Matteo e Madalina (ortisti di Cornaredo)

Cercavo un’esperienza tutta in presenza e con l’orto l’ho trovata. Riesco a coltivare ortaggi e relazioni. E non è poco!

Laura (ortista di Bollate)

L’impatto degli Orti 3C - Survey

Nel 2025 sono stati intervistati 37 attivisti e attiviste degli orti di Cornaredo, Settimo Milanese e Bollate. Di seguito vengono riportate le loro valutazioni riguardo a quanto hanno acquisito rispetto all’inizio del loro percorso nell’orto.

 Quanto sono aumentate le tue conoscenze su pratiche agricole sostenibili, biologiche e organiche?

- Moltissimo: 24,4%
- Molto: 48,6%
- Abbastanza: 21,6%
- Non molto: 5,4%

 Quanto è aumentata la tua consapevolezza sui principi di una sana alimentazione, della produzione alimentare e dell’uso sostenibile delle risorse naturali?

- Moltissimo: 10,8%
- Molto: 45,9%
- Abbastanza: 29,7%
- Non molto: 13,6%

 Quanto è cresciuto il tuo legame con la comunità?

- Moltissimo: 8,1%
- Molto: 29,7%
- Abbastanza: 54,1%
- Non molto: 8,1%

Piantumazione

È proseguita nel 2025 l'attività di piantumazione: grazie alla preziosa **collaborazione con il WWF**, con cui è stato avviato il progetto "Vestiamo le Oasi di Verde", sono stati **messi a dimora 3.953 alberi di circa 40 specie diverse** in nove località delle province di Como, Monza e Brianza, Savona, Livorno, Pescara, Napoli e Rovigo.

Tale quantitativo risulta per ora inferiore a quanto necessario per il raggiungimento dell'obiettivo di piantumare 85.000 alberi entro il 2030, previsto dal Piano di Sostenibilità dell'Organizzazione (si veda pag. 13). Il rallentamento è dovuto alla necessità di monitorare in tutte le fasi, in collaborazione con partner tecnici, gli arbusti per garantirne l'attecchimento nel tempo. Per questo motivo, Humana, pur mantenendo attivo il progetto, sta valutando il posticipo della sua conclusione.

L'intervento, volto a promuovere la riforestazione, tutelare la biodiversità e compensare le emissioni di CO₂, intende favorire anche la partecipazione attiva della cittadinanza: nel 2025, sono state **130 le persone coinvolte** da Humana nelle attività di preparazione del terreno e di piantumazione dei giovani arbusti. L'iniziativa si inserisce nel quadro delle politiche locali e nazionali dedicate alla transizione ecologica e all'inclusione sociale.

Enti finanziatori 2025	Progetti sostenuti in Italia
FONDAZIONE CARIPLO	<i>Let's go! Giovani Creativi per un futuro più sostenibile</i> (settembre 2024 - giugno 2026).
MICROSOFT CHANGE X	<i>Coltivazione sostenibile, comunità attive - Orto 3C Settimo Milanese</i> (ottobre 2024 - dicembre 2025).
FLEX FOUNDATION	↪ Rafforzamento della coesione sociale e promozione di un'alimentazione sana e della tutela dell'ambiente urbano: Orti 3C Cornaredo, Settimo Milanese e Bollate (gennaio - dicembre 2024). Una parte del finanziamento è stata trasferita al 2025 e impiegata nello specifico per l'impianto d'irrigazione a goccia, ad alta efficienza e basso spreco. ↪Attività istituzionali dell'Organizzazione.

Partner aziendali e istituzionali

Amazon Logistics	KPMG Advisory spa
ANIMA Holding	Le spose di Daniela
Apple	McArthur Glen
Arval	Max Moda_Ritmo Shoes
Candiani Denim	Microsoft
Centro Commerciale Centro Piave	Miniconf
Centro Commerciale Collestrada	Miomajo
Centro Commerciale Cremona Po	Mipharm
City Moda	Nico Jeans
Cloudrobe	OVS
Condè Nast	Patagonia
DHL Express	Personal Bra Ladies
DKNY	Piccolo Teatro di Milano
Doppel	Quellogiusto
Elma Academy	Richemont Italia spa
Eurojersey	Roelmi HPC
Heineken	Salone della CSR e dell'innovazione Sociale
Filatura Astro	Save The duck
Haiki+	Scout
Harley & Dickinson	StoryFactory
Heineken	Sustainability Makers
Iberdrola	Timberland
Igers	Triumph
IHG Crowne Plaza	The Style Outlets
Intimissimi	Unes
Iper La Grande i	Università Cattolica del Sacro Cuore
Italian image Institute	UnoG Events
Jet's Group	Timberland
Kigili	Yves Rocher

Partnership aziendali e collaborazioni

Nel corso degli anni, Humana ha potuto portare avanti i propri interventi sociali e ambientali anche grazie a preziose sinergie stabilite con enti e aziende che condividono la medesima sensibilità e affinità valoriale. Anche nel 2025, la collaborazione con partner storici e nuove realtà ha generato iniziative di valore, in piena sintonia con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**: dalle campagne “take back” e le raccolte straordinarie di abiti, fino all'organizzazione di eventi pubblici, attività di volontariato aziendale e iniziative d'informazione e sensibilizzazione.

L'insieme di queste collaborazioni ha permesso a Humana di ottenere importanti contributi economici e 393.798 chili di indumenti, che sono stati inseriti nella propria filiera a vantaggio dei progetti sociali e ambientali e delle attività istituzionali.

Tabella 8 Abiti ricevuti da collaborazioni

Tipologia di collaborazione Chili

Take back	326.846
Eventi Pubblici	48.279
Raccolte abiti aziendali	9.415
Donazioni	9.258

Take back

Le campagne realizzate nel 2025 con aziende di abbigliamento hanno permesso a Humana di **ricevere 326.846 chili di abiti e scarpe**, con un incremento del 56,1% rispetto al 2024. Il dato conferma il crescente legame che Humana ha stabilito e continua a mantenere con aziende e comunità dei diversi territori in cui opera.

Le imprese coinvolte hanno raccolto questi capi in oltre **700 punti vendita in tutta Italia**, offrendo talvolta alla clientela uno sconto sull'acquisto del nuovo.

Ogni campagna ha previsto un webinar informativo e di sensibilizzazione destinato ai dipendenti e alle dipendenti delle aziende partner.

Segue una breve sintesi delle principali campagne realizzate.

OVS

Nei propri punti vendita in tutta Italia, l'azienda ha installato raccoglitori (in osservanza di quanto previsto dalla legge antisprechi) permettendo alla propria clientela di donare abiti ancora in buono stato a Humana. Grazie agli oltre 500 negozi coinvolti, è stata questa la partnership con maggiore capillarità sul territorio nazionale.

Quellogiusto

Nei negozi di Veneto, Friuli ed Emilia Romagna l'azienda ha raccolto abiti e scarpe dalla clientela in favore delle attività di Humana, includendo nell'operazione anche una donazione economica per il progetto di "Empowerment per i giovani in Malawi: crescita economica tramite lo sviluppo delle competenze".

Scout

Nel 2025, il brand ha coinvolto la propria clientela nella campagna take back, raccogliendo abiti per Humana.

Nico Jeans

Attraverso la campagna take back "Rottama il tuo jeans" sono stati raccolti capi in denim da donare a Humana e la clientela del brand ha acquisito una maggiore sensibilità e consapevolezza dell'impatto ambientale delle sue scelte.

Volontariato aziendale

Le aziende possono offrire ai propri collaboratori e alle proprie collaboratrici un'opportunità di volontariato con Humana, che può concretizzarsi in una raccolta di indumenti interna all'azienda o in attività da svolgere all'interno degli Orti 3C (si veda pag. 54) di Humana. Queste esperienze favoriscono il team building e l'aumento della consapevolezza sui temi socio-ambientali promossi dall'Organizzazione.

Nel 2025, Humana ha accolto negli Orti 3C in provincia di Milano **60 volontari e volontarie** di Microsoft e Story Factory e coinvolto circa **6.000 dipendenti delle aziende** che hanno organizzato

raccolte di abiti presso le proprie sedi e si sono impegnati nella gestione dei ritiri e delle consegne a Humana.

Le possibili forme di volontariato aziendale con Humana sono due:

→ **Raccolta abiti aziendale**

L'azienda può promuovere, tra i collaboratori e le collaboratrici, una raccolta di indumenti usati, avvalendosi degli ecobox (contenitori in cartone) messi a disposizione da Humana. L'iniziativa può inoltre essere arricchita con uno swap party, per creare un momento di condivisione e scambio tra colleghi e colleghe.

In un webinar della durata di circa 30 minuti, le persone volontarie vengono a conoscenza delle finalità sociali e ambientali del progetto, offrendo al contempo spunti di riflessione su come ciascuno possa contribuire a generare un impatto positivo sul pianeta.

Al termine della campagna, l'azienda riceve una rendicontazione dettagliata relativa ai quantitativi di indumenti raccolti e agli impatti ambientali generati dall'iniziativa.

Nel 2025, Humana ha potuto contare sulla **collaborazione di 26 aziende appartenenti a settori molto diversi**, quali ad esempio il mondo farmaceutico e della cosmesi, della finanza e della consulenza, dell'informatica e della produzione.

→ **3C Coltiviamo il Clima e la Comunità**

L'attività è svolta in provincia di Milano, presso gli Orti di Comunità che Humana gestisce a Cornaredo, Settimo Milanese e Bollate e può riguardare ad esempio la costruzione di sistemi di raccolta dell'acqua, la piantumazione, l'organizzazione della compostiera o la produzione di strutture per le aree comuni. Per gli attivisti e le attiviste degli orti, collaborare con persone di realtà aziendali e raccontare loro la propria esperienza è motivo di orgoglio e stimola la creazione di un ambiente inclusivo.

SALUTE E SICUREZZA DEI NOSTRI VOLONTARI E DELLE NOSTRE VOLONTARIE
(GRI NGO LA6 – LA7)

Per Humana il tema della salute e della sicurezza è imprescindibile. Nei confronti dei volontari e delle volontarie, l'Organizzazione, infatti, oltre a stipulare un'assicurazione, adotta tutte le misure necessarie alla loro tutela nello svolgimento delle varie attività, effettuando un'analisi dei rischi e implementando tutte le azioni possibili per prevenirli. Alle persone volontarie vengono fornite informazioni a proposito della loro sicurezza e salute, coerentemente con quanto prescritto dalla normativa nazionale.

Per gli attivisti e le attiviste del progetto 3C è prevista una formazione ad hoc, erogata dai responsabili del progetto, sugli aspetti inerenti la tutela della sicurezza all'interno dell'orto, la fornitura di DPI specifici e la richiesta di adesione al regolamento interno e alla procedura di prevenzione infortuni. Coloro che si attivano con il volontariato aziendale beneficiano di un'assicurazione dedicata stipulata da Humana Italia. Tutti i volontari, le volontarie e i visitatori e le visitatrici delle nostre sedi, in particolare negli Orti 3C, ricevono i necessari DPI.

Attivazione e consapevolezza

Humana partecipa a tavoli di lavoro e piattaforme dedicate ai temi della sostenibilità. In particolare, è parte attiva di:

ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), la principale associazione italiana riconosciuta a livello internazionale, impegnata nella diffusione della **cultura dello sviluppo sostenibile** nel nostro Paese.

In questo contesto, Humana partecipa ai **gruppi di lavoro focalizzati sugli SDGs dell'Agenda 2030** dell'ONU, con particolare attenzione agli obiettivi 4 e 17 (si veda pagg. 15 e 17).

ICESP (Piattaforma Italiana degli attori per l'Economia Circolare), promossa da ENEA come iniziativa speculare e integrata alla piattaforma europea ECESP, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza dell'**economia circolare**, mappare le buone pratiche in quest'ambito e favorire il dialogo multistakeholder.

AISEC (Associazione Italiana per lo Sviluppo dell'Economia Circolare), costituita nel 2014, ha l'obiettivo di promuovere, diffondere e applicare il concetto di **economia circolare** sia a livello nazionale che internazionale. Per il raggiungimento dei propri fini sociali, l'Associazione svolge attività legate all'economia circolare nel contesto più ampio dello sviluppo sostenibile e della responsabilità sociale d'impresa.

Awareness

In linea con la propria mission, in Italia Humana dedica un impegno costante alla diffusione di messaggi legati alla solidarietà, sostenibilità e tutela ambientale, facendosi promotrice attiva di una cultura fondata sul rispetto, sulla responsabilità e sull'impegno collettivo. L'Organizzazione, attraverso iniziative, collaborazioni, progetti ed eventi contribuisce alla costruzione di una società più consapevole e inclusiva.

Di seguito sono elencate le principali iniziative a cui Humana ha preso parte nel 2025, **coinvolgendo oltre 5.500 persone**.

Milano Marathon by RCS Sports & Events e RCS Active Team

Ad aprile, dopo alcuni anni di assenza, Humana ha di nuovo preso parte alla Wizz Air Milano Marathon, coinvolgendo otto staffette composte da cittadini, cittadine e personale di aziende partner. L'evento ha offerto visibilità, occasioni d'incontro durante la maratona e il Running Festival, oltre alla possibilità di raccogliere abiti a sostegno dei progetti di sviluppo di Humana e fondi a favore del progetto "Orti per tutti: coltiviamo l'inclusione" per rendere gli Orti 3C (si veda pag. 54) ancora più accessibili a chi ha difficoltà motorie.

Significativa è stata anche la partecipazione dei dipendenti e delle dipendenti di Humana, presenti nei diversi punti di presidio informativo e raccolta indumenti.

Link all'evento → <https://www.humanaitalia.org/sostieni-humana-alla-milano-marathon-2025/>

Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale by Università Bocconi

Il tema proposto dalla 13esima edizione del Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale è stato "Creare futuri di valore". Humana vi ha preso parte intervenendo nei due panel "Economie circolari: dalle norme ai modelli di sviluppo sui territori" e "Volontariato d'impresa: un'azione, tanti vantaggi" per raccontare come la co-progettazione di iniziative ad alto impatto ambientale e sociale possa contribuire all'integrazione tra responsabilità sociale e strategie aziendali.

Link all'evento → <https://www.humanaitalia.org/humana-al-salone-della-csr-2025/>

Fà la cosa giusta by Terre di Mezzo editore

La ventunesima edizione della fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili di Milano ha coinvolto Humana su due fronti: la presentazione del **programma di Volontariato Internazionale** (si veda pag. 63) e un approfondimento sull'economia circolare urbana nei settori moda e tessile

insieme al Comune di Milano, nello stand “MILANO CIRCOLARE – la città che riduce, riusa, recupera”.

Link all'evento → <https://www.humanaitalia.org/vieni-a-trovarci-a-fa-la-cosa-giusta/>

M'illumino di meno by Cartepillar (Rai Radio2)

Humana ha aderito alla giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili promossa dalla nota trasmissione Caterpillar di Radio2, organizzando alcune iniziative con cui ha coinvolto i propri stakeholder.

Nei negozi Humana Vintage e People uno speciale allestimento delle vetrine e un decalogo trasmesso sugli schermi interni invitavano a “Spogliarsi delle cattive abitudini” e a compiere scelte più sostenibili. È stata poi organizzata una raccolta straordinaria di abiti nelle sedi di Roma e Milano di Italotreno (**330 persone coinvolte**) e una nella sede di Pardgroup, azienda di consulenza per il settore retail, dove Humana ha tenuto un incontro sull'iniziativa agli 80 collaboratori e collaboratrici. All'Università Sapienza di Roma è stato organizzato uno swap party e gli abiti non scambiati sono stati donati a Humana, che li ha valorizzati nella propria filiera.

Link all'evento → <https://www.humanaitalia.org/millumino-di-meno-2025/>

All you need is pop By Radio Popolare

A seguito di numerose partecipazioni nelle dirette radio del programma “Vieni con me” su Radio Popolare, con l'obiettivo di generare maggior consapevolezza tra gli ascoltatori e le ascoltatrici sulla filiera del tessile post consumo e i suoi impatti, Humana ha preso parte all'annuale festa dell'emittente “All you need is Pop”. L'Organizzazione era infatti tra gli ospiti del talk “Moda INsostenibile: prodotto, filiere, persone” e ha attivato una raccolta straordinaria di abiti usati dedicata ai partecipanti dell'evento.

Link all'evento → <https://www.humanaitalia.org/humana-radio-popolare/>

Convegni

In occasione del **Green Med Expo & Symposium** di Napoli, Karin Bolin, Amministratrice Delegata di Humana, ha presentato i temi più attuali riguardanti la filiera post consumo degli abiti: l'urgenza di risolvere la crisi del settore attraverso il riconoscimento di un contributo agli operatori e l'importanza di valorizzare le realtà solide e professionali.

In occasione del **SAMAB** di Milano, fiera internazionale dedicata all'innovazione per la filiera del tessile e dell'abbigliamento, il Corporate Partnership & CSR Manager di Humana, Alfio Fontana è intervenuto nel convegno “Il sistema del Tessile/Moda è pronto per l'Economia Circolare? EPR, consorzi, nuovi impegni per le imprese della moda e nuovi modelli di business”.

Anche la partecipazione a Milano al lancio dell'**Italian Repairing and Upcycling Centre**, il primo polo nazionale di riparazione e upcycling che coinvolge brand, istituzioni e consumatori, ha permesso all'Organizzazione di sottolineare come la partita per il futuro del settore tessile si giochi anche sulla collaborazione multistakeholder.

In considerazione dello scenario che si sta definendo, in relazione ai futuri sistemi EPR (Responsabilità Estesa del Produttore) al settore tessile e moda, il **Circular Value Forum** di Genova ha proposto tra gli altri il talk “Le soluzioni possibili dell'economia circolare della moda” a cui Humana ha partecipato, presentando le proprie consolidate competenze nell'ambito dei processi di valorizzazione del riutilizzo e preparazione per il riciclo.

Collaborazioni

Con l'obiettivo di generare crescente consapevolezza tra le persone, Humana ha unito le forze con numerose realtà con cui condivide valori. L'Organizzazione ha partecipato al **laboratorio organizzato da FAO e Wrad** nell'ambito della **Milano Design Week** rivolto ai bambini per stimolarli a scoprire le connessioni tra moda, sostenibilità e agricoltura.

Insieme a **MUSA, Save The Duck, Erion e PRISM**, Humana ha preso parte alla seconda edizione di **Ideathon #RefashioningMilan**, l'iniziativa che coinvolge studenti universitari e studentesse universitarie di moda e design per ripensare Milano come capitale della moda sostenibile e circolare. L'evento, sostenuto da Comune di Milano, Università Bocconi e Gruppo Armani, ha promosso soluzioni innovative di upcycling e gestione dei rifiuti tessili.

Shaping Purposeful Futures 2025, una sfida in cui gli studenti del Politecnico di Milano hanno trasformato le loro idee in progetti reali e scalabili per creare un cambiamento positivo, ispirati dall'impegno quotidiano di importanti realtà del terzo settore come Humana People to People Italia, BAM Biblioteca degli Alberi Milano, bee.4 altre menti, Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro.

Swap party

Per lanciare la collaborazione con Scout, sono stati organizzati due swap party negli store di Milano e Bologna, coinvolgendo oltre 130 persone.

A Milano, con Altroconsumo e Cascina Cuccagna (500 persone partecipanti) e in occasione del Riverberi Festival (80 persone partecipanti), curato da TerraLab, Humana ha partecipato a due swap party ed è intervenuta nel talk "Ripensare l'economia per il pianeta" sottolineando l'importanza di allungare il ciclo di vita degli abiti per ridurre spreco e inquinamento.

Lancio delle collaborazioni con Save the Duck e Miomojo che hanno dato visibilità all'Organizzazione come partner per progetti innovativi nel settore tessile.

Volontariato internazionale

Grazie all'attività di promozione, Humana Italia nel 2025 **ha iscritto 36 persone al programma di volontariato internazionale** gestito dalla Federazione Internazionale Humana People to People. L'obiettivo del programma è **promuovere la solidarietà** internazionale e lo **sviluppo sostenibile**, offrendo un'opportunità concreta per contribuire al cambiamento e per crescere sia personalmente che professionalmente.

I volontari e le volontarie hanno partecipato alla fase di formazione di tre mesi in Danimarca e alle attività sul campo per sei mesi. Queste si sono svolte in Guinea Bissau, India, Malawi, Repubblica Democratica del Congo e Zambia. I progetti, gestiti dalle associazioni consorelle di Humana, operano in ambiti eterogenei, quali ad esempio le scuole magistrali e professionali, la nutrizione infantile, la prevenzione di HIV/AIDS.

I volontari e le volontarie, persone di età e background diversi, hanno supportato gli staff dei progetti, entrando a stretto contatto con le comunità locali.

Le informazioni sul programma sono disponibili sui canali social e sul sito istituzionale dell'Organizzazione.

Secoli di colonialismo continuano a plasmare la nostra mentalità. Dobbiamo liberare le nostre idee dal paternalismo, dalla compassione e dall'etnocentrismo. È così che i tre mesi di formazione mi

hanno preparata a capire il modo migliore per creare una visione condivisa del futuro e una comprensione comune di valori come l'educazione, il rispetto e la cooperazione con la popolazione del Malawi. Costruire un senso di comunità richiede ascolto attivo, pazienza e umiltà.

Silvia Orri – Scuola Magistrale di Chilangoma (Malawi)

Raccolta fondi

Nel 2025, l'Organizzazione ha condotto attività di raccolta fondi, rivolgendosi a categorie eterogenee di donatori, presentate nella tabella che segue.

Tabella 9 Donazioni per categoria di donatori (valori in euro)

	2023	2024	2025	var. 2024-2025
Individui	36.507,00	35.403,00	33.091,50	-6,5%
Istituzioni e Fondazioni	216.777,00	542.811,00	1.784.575,44	228,8%
Aziende	96.742,00	151.758,00	113.184,28 ⁷	-25,4%
TOTALE	350.026,00 €	729.972,00 €	1.930.851,22 €	164,5%

Il totale dei fondi ottenuti, pari a **1.930.851,22 euro**, è stato utilizzato per la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale (si veda capitolo 4) e attività sociali e ambientali in Italia, in particolar modo gli Orti 3C (si veda paragrafo 5.2 del presente capitolo). Le somme destinate agli interventi realizzati all'estero sono impiegate per l'implementazione in loco e per il supporto alla gestione operato da Humana Italia.

Le attività messe in campo per il raggiungimento del risultato descritto sono state le seguenti:

→ **partecipazione a bandi di Istituzioni e Fondazioni:** gli uffici Cooperazione Internazionale e Attivismo Climatico hanno presentato dei progetti da realizzare in Italia, come gli Orti 3C, e in alcuni paesi di Africa, Asia e America Latina, a enti di erogazione, interessati a finanziare interventi di sviluppo delle comunità, di scolarizzazione, tutela della salute e protezione dell'ambiente. Alle pagine 33 e 55 sono elencati gli enti che, nel 2025, hanno riconosciuto fondi all'Organizzazione.

→ **attivazione di partnership e partecipazione a eventi:** le collaborazioni sono state realizzate principalmente con aziende (si veda pag. 58) e in misura minore con enti di varia natura. I fondi sono stati riconosciuti a Humana in virtù delle campagne take back organizzate, di eventi destinati a dipendenti aziendali, a un pubblico più generico o a sportivi e sportive, come nel caso della Wizzair Milano Marathon;

→ **azioni rivolte a individui:** queste rappresentano la parte meno consistente delle attività di raccolta fondi.

⁷ L'importo non include un corrispettivo economico di 50.000 euro ottenuto da Humana onlus/ETS a seguito della cessione a Humana scrl di beni nuovi invenduti ricevuti in donazione dall'azienda Miomojo. Tale somma, derivando da una transazione commerciale tra i due enti, non è riconducibile ad attività tipicamente considerate di raccolta fondi. Di quanto ricavato, 27.600 euro sono stati destinati nel 2025 al progetto "Sustainable utilization of Marula Fruits for Income Generation Activities in Matsheng Villages" (si veda pag. 49). La restante parte è stata accantonata per l'invio ai progetti nel 2026.

Grazie al programma di **Sostegno a Distanza (SAD)** che Humana Italia implementa da oltre 20 anni, nel 2025 l'Organizzazione ha ricevuto 9.670 euro. Di questi, 967 euro sono stati trattenuti per le attività istituzionali e 8.703 euro sono stati inviati a tre progetti: i due Centri Children's Town di Maputo in Mozambico e Malambanyama in Zambia e l'Istituto Politecnico di Nacala in Mozambico (si vedano pagg. 38 e 41).

Infine, vanno menzionati i fondi ottenuti tramite il **5x1000**. A dicembre 2024, Humana Italia ha ricevuto 6.560,15 euro dalla campagna del 5x1000 del 2023, relativa ai redditi 2022, condotta a favore del progetto "Formigas do Futuro" in Mozambico (si veda pag. 43). Dell'importo totale, 5.904,14 euro sono stati inviati all'inizio del 2025 in Mozambico per il completamento di una sala polivalente. I restanti 656,01 euro sono stati utilizzati da Humana Italia per attività istituzionali.

Infine, ad agosto 2025, Humana Italia ha ricevuto la donazione del 5x1000 del 2024, relativa ai redditi del 2023, pari a 6.419,50 euro. A inizio 2026, sono stati inviati 5.778 euro al progetto "Formigas do Futuro" in Mozambico. I restanti 641,50 euro sono stati impiegati a copertura di costi istituzionali e amministrativi dell'Organizzazione.

Nelle donazioni da individui rientrano inoltre 17.002 euro di **liberalità spontanee**, impiegati a sostegno delle attività di promozione sociale e ambientale.

Scuole ed Educazione alla Cittadinanza Globale

Nel corso del 2025, Humana ha incontrato **3.798 alunni e alunne di scuole primarie e secondarie**, nelle province di Milano, Treviso, Verona, Ferrara e Mantova. Grazie al programma di Educazione alla cittadinanza globale, l'Organizzazione ha dedicato 334 ore (un incremento del 17,6% rispetto al 2024) agli incontri con gli studenti e le studentesse, stimolando bambini e bambine, ragazzi e ragazze, e insegnanti a diventare consapevoli delle dinamiche legate alla solidarietà e alla tutela ambientale.

Consapevole che il coinvolgimento diretto sia essenziale per favorire l'attivazione dei più giovani e delle più giovani, Humana pone **ogni studente e ogni studentessa** al cuore dell'esperienza formativa.

Attraverso questa metodologia, i ragazzi e le ragazze diventano protagonisti e co-creatori della lezione, una dinamica che permette di stimolare con maggiore efficacia la loro attenzione.

L'offerta formativa, differenziata per fascia d'età, esplora la distinzione tra economia lineare e circolare, l'applicazione della "regola" delle 3R (Riduci, Riusa, Ricicla) e le possibilità di recupero di quanto solitamente destinato a diventare rifiuto. Le tematiche ambientali, sempre connesse a quelle della giustizia sociale e della solidarietà, in un intreccio

di causa-effetto, valorizzazione-spreco e risorsa-opportunità, sono presentate con lezioni frontali e alcuni laboratori:

- *Da T-shirt a Shopper – upcycling creativo;*
- *Il Viaggio di maglietta;*
- *Acchiappa il calzino;*
- *Piccolo smistamento;*
- *Lettura delle etichette;*

A questi si aggiunge l'impiego del gioco da tavolo *Humana 2099*, che educa gli studenti e le studentesse a diventare cittadini e cittadine globali consapevoli, sottolineando l'importanza dei piccoli gesti e della condivisione dei saperi e delle azioni.

Nel 2025, 250 degli studenti e delle studentesse coinvolte, erano dell'Istituto Caterina da Siena di Milano, in particolare degli indirizzi moda/tessile e grafico/comunicazione; rientravano, inoltre, nel progetto **Let's go! Giovani Creativi per un futuro più sostenibile** finanziato da Fondazione Cariplo e realizzato da Humana in collaborazione con il Vespaio ETS e i Ludosofici. Il progetto, incentrato sul rafforzamento del **protagonismo giovanile e il miglioramento dell'offerta formativa**

scolastica sui temi della sostenibilità ambientale, si è articolato in due fasi: una formazione teorica su economia circolare, cibo e ambiente, seguita da laboratori pratici e uscite didattiche. Gli studenti e le studentesse hanno co-progettato e realizzato prodotti artistici e creativi (collezioni di moda sostenibile, installazioni o podcast) utilizzando materiali riciclati. Le attività hanno previsto anche eventi pubblici e uno swap party per sensibilizzare la comunità di riferimento dell'istituto.

Comunicazione

Gli obiettivi della mission vengono comunicati costantemente attraverso i canali istituzionali e promozionali dell'Organizzazione, quali:

- il sito humanaitalia.org;
- il portale dedicato alla raccolta degli abiti raccoltaviestiti.humanaitalia.org;
- i canali social;
- eventi e l'interno dei negozi dell'Organizzazione.

Grazie a questi strumenti, le tematiche che costituiscono il cuore di Humana vengono promosse: solidarietà, cooperazione, capacity building, tutela ambientale, economia circolare, moda sostenibile, sensibilizzazione, mobilitazione e attivismo comunitario. Gli spunti informativi trattano attività tipiche come la realizzazione dei **progetti sociali e di sviluppo, la filiera tessile post consumo, la responsabilità sociale d'impresa, le iniziative di raccolta fondi e le partnership**.

Sia la comunicazione istituzionale che quella specifica dei negozi sono gestite con il supporto di un'agenzia esterna, in particolare per quanto riguarda i canali social.

Tabella 10 Risultati dei principali canali di comunicazione al 31.12.2025, con raffronto all'anno precedente

Canale	Overview
E-newsletter	23 che hanno raggiunto 12.600 persone (-43%)
Uscite stampa	520 (+15%)
www.humanaitalia.org	49.392 visualizzazioni (-16%) da parte di 17.004 utenti (-35%)
raccoltaviestiti.humanaitalia.org	147.906 visualizzazioni (-50%) da parte di 64.789 utenti (+43%)
Facebook	18.261 follower (stabile)
Instagram	8.238 follower (+18%)
Linkedin	7.136 follower (+18%)

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE 2025 ALLE LINEE GUIDA DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117

resa dall'Organo di Controllo di

HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA ETS

(ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. 117/2017)

Il sottoscritto dott. Angelo Passeri, Organo di Controllo monocratico di Humana People to People Italia ETS (codice fiscale 93524700155, partita IVA 03146260967, sede legale in Pregnana Milanese (MI), Via Bergamo 9B; di seguito anche l'“Ente”), nominato dall'Assemblea dei Soci in data 14 maggio 2025 e in carica quale Organo di Controllo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025,

Premesso che

- l'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore, di seguito “CTS”) impone agli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 1 milione di euro di depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e di pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale, redatto secondo le Linee guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019;
- nell'esercizio 2025 l'Ente ha conseguito proventi e ricavi complessivi pari a €.1.624.769,90, superiori alla soglia di legge; l'Ente risulta iscritto al RUNTS (sezione “g – Altri ETS”) a far data dal 18 marzo 2026 e il presente costituisce il primo bilancio sociale reso in qualità di ETS, con riferimento all'esercizio 2025;
- ai sensi dell'art. 30, comma 7, CTS, l'Organo di Controllo esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale – con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 CTS – e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee guida di cui all'art. 14 CTS; il bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;
- il Bilancio Sociale relativo all'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2026 e costituisce il primo esercizio rendicontato autonomamente dall'Ente, separatamente dal Bilancio di Sostenibilità congiunto con Humana People to People Italia scarl;
- la presente attestazione ha ad oggetto esclusivamente la conformità del documento alle citate Linee guida ministeriali e non si estende agli ulteriori standard di rendicontazione (GRI Sustainability Reporting Standards) volontariamente adottati dall'Ente;

Attività svolta

ho esaminato il Bilancio Sociale 2025 nella sua versione definitiva e completa, verificando in particolare:

- a) la presenza e l'adeguatezza delle sezioni informative previste dalle Linee guida, e segnatamente: metodologia adottata per la redazione; informazioni generali sull'ente; struttura, governo e amministrazione; persone che operano per l'ente; obiettivi e attività; situazione economico-finanziaria; altre informazioni (ivi incluse quelle di natura ambientale e l'assenza di contenziosi rilevanti);
- b) il rispetto dei principi di redazione richiamati dalle Linee guida – rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti;

- c) la coerenza delle informazioni di natura economico-finanziaria contenute nel bilancio sociale con le risultanze del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione redatti secondo lo schema di cui al D.M. 5 marzo 2020), approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29 maggio 2026;
- d) la coerenza delle informazioni qualitative e quantitative riportate con gli atti sociali e la documentazione acquisiti nel corso dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio.

Esiti del monitoraggio (art. 30, comma 7, CTS)

Sulla base dell'attività di vigilanza e di monitoraggio svolta nel corso dell'esercizio 2025, si dà atto che:

- l'Ente ha operato in coerenza con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale stabilite dallo statuto, esercitando in via prevalente attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, CTS, lett. d), e), i) ed n);
- non sono emersi elementi che facciano ritenere violato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione di cui all'art. 8 CTS;
- il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti, pari a 1,5, risulta contenuto entro il limite di cui all'art. 16 CTS;
- l'Ente non ha svolto attività diverse ai sensi dell'art. 6 CTS (Sezione B del Rendiconto a zero; test di strumentalità rispettato);
- nel corso dell'esercizio non si sono verificati contenziosi o controversie rilevanti, né sono state irrogate sanzioni per violazioni in materia socio-economica e ambientale.

Attestazione

Tutto ciò premesso, il sottoscritto, quale Organo di Controllo di Humana People to People Italia ETS, attesta che il Bilancio Sociale relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 117/2017.

Pregnana Milanese, lì 19 giugno 2026

L'Organo di Controllo in carica per l'esercizio 2025

Dott. Angelo Passeri

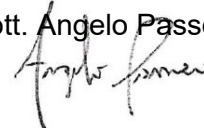


TABELLA DI RACCORDO LINEE GUIDA TERZO SETTORE GRI STANDARDS

Struttura e contenuti del Bilancio Sociale	Indice	GRI	Pag.
Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale			
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati	Nota Metodologica , paragrafo "Perimetro e scopo"	2-1; 2-2; 2-3; 2-4	5
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione	Nota Metodologica , paragrafo "Perimetro e scopo" (primo esercizio rendicontato autonomamente dall'ETS)	2-1; 2-2; 2-3; 2-4	5
Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	Nota Metodologica , paragrafo "Gli ambiti di intervento prioritari e i contenuti del Bilancio Sociale" e paragrafo "Analisi di materialità"	2-2; 3-1; 3-2	6
Informazioni generali sull'ente			
Nome dell'ente	Humana People to People Italia ETS		
Codice fiscale	93524700155		24
Partita IVA	03146260967		24
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore	Humana People to People Italia , paragrafo "Chi siamo" e paragrafo "La struttura organizzativa"	2-1; 2-1c; 2-6; 2-9; 2-12; 2-28	20, 24
Indirizzo sede legale	Via Bergamo 9B Pregnana Milanese (MI)		24
Altre sedi	Punti di raccolta presso le 6 unità logistiche: Pregnana M.se (MI), Nichelino (TO), Genova, Torbole Casaglia (BS), Rovigo e Pineto (TE)		24
Aree territoriali di operatività	Italia, Africa, Asia e America Latina		

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)	Humana People to People Italia , paragrafo "Vision, Mission, Manifesto e Valori"	2-23	22
Attività statutarie (oggetto sociale)	L'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 in particolare in riferimento alle lettere d) : educazione, istruzione e formazione professionale; e) : interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento dell'ambiente; i) : organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale; n) : cooperazione allo sviluppo	2-1; 2-1c; 2-6; 2-9; 2-12; 2-28	25
Collegamento con altri enti del Terzo Settore	Humana People to People Italia, paragrafo "Federazione Internazionale People to People" e paragrafo "Network"		23, 27
Struttura, governo e amministrazione			
Consistenza e composizione della base sociale /associativa	Humana People to People Italia , paragrafo "Sistema di governo"	2-1; 2-1c; 2-6; 2-9; 2-12; 2-28	25
Sistema di governo e controllo	Humana People to People Italia , paragrafo "Sistema di governo" e paragrafo "Legalità e trasparenza nell'Organizzazione"	2-1; 2-1c; 2-6; 2-9; 2-12; 2-23; 2-27; 2-28; 205-3	25, 27
Articolazione, responsabilità e composizione degli organi:	Humana People to People Italia , paragrafo "Sistema di governo"	2-1; 2-1c; 2-6; 2-9; 2-12; 2-28	25
- Nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche Istituzionali, data di prima nomina,			
- Periodo per il quale rimangono in carica			
- Eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati			
Democraticità interna	Humana People to People Italia , paragrafo "Sistema di governo"	2-1; 2-1c; 2-6; 2-9; 2-12; 2-28	25
Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento	Nota Metodologica , paragrafo "Gli stakeholder e il processo di coinvolgimento"	2-29	11

Persone che operano per l'ente			
Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti	Humana People to People Italia , paragrafo "Risorse umane" e Generiamo cambiamento insieme , paragrafo "Volontariato aziendale"	2-7; 2-30; 401-1	30, 63
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Humana People to People Italia , paragrafo "Risorse umane"	2-7; 2-30; 401-1	30
Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	Humana People to People Italia , paragrafo "Risorse umane"	2-7; 2-30; 401-1	30
Natura delle attività svolte dai volontari	Generiamo cambiamento insieme , paragrafo "Volontariato aziendale"		63
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari	Humana People to People Italia , paragrafo "Sistema di governo" e paragrafo "Risorse umane"	2-1; 2-1c; 2-6; 2-7; 2-9, 2-12; 2-28; 2-30; 401-1	25, 30
Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati	Humana People to People Italia , paragrafo "Sistema di governo" e paragrafo "Risorse umane"	2-1; 2-1c; 2-6; 2-7; 2-9, 2-12; 2-28; 2-30; 401-1	25, 30
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	Humana People to People Italia , paragrafo "Risorse umane"	2-7; 2-30; 401-1	30
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	/	/	/
Obiettivi e attività			
Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi	Progetti sociali nel mondo e Generiamo cambiamento insieme		34, 54

Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	Humana People to People Italia , paragrafo "Highlights" e tabelle di output/outcome in Progetti sociali nel mondo e Generiamo cambiamento insieme		21, 34, 54
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	paragrafo "Vision, Mission, Manifesto e Valori"	2-23	22
Possesso di certificazioni di qualità	Humana People to People Italia , paragrafo "Legalità e trasparenza nell'Organizzazione"	2-23; 2-27 205-3	27
Situazione economico-finanziaria			
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	Humana People to People Italia , paragrafo "Performance economiche"		30
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	Humana People to People Italia , paragrafo "Performance economiche" e Generiamo cambiamento insieme , paragrafo "Raccolta fondi"		30, 64
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	/	/	/
Altre informazioni			
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	Humana People to People Italia , paragrafo "Sistema di governo"	2-1; 2-1c; 2-6; 2-9; 2-12; 2-28	25
Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente	Nota Metodologica , paragrafo "Gli ambiti di intervento prioritari e i contenuti del Bilancio Sociale" e Generiamo cambiamento insieme , paragrafo "Piantumazione"	2-2; 3-1; 3-2	6, 57

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, tra cui numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.	Humana People to People Italia , paragrafo "Sistema di governo"	2-1; 2-1c; 2-6; 2-9;7 2-12; 2-28	25
Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo	Relazione Organo di Controllo		67